



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

ISTITUTO COMPRENSIVO DI CORNIGLIO

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

Comuni di **Corniglio - Monchio delle Corti – Palanzano – Tizzano Val Parma**

Via Micheli,15 – 43021 CORNIGLIO Tel. Fax 0521/ 881275

e-mail pric81600d@istruzione.it – Pec: pric81600d@pec.istruzione.it

sito web: <http://www.iccorniglio.gov.it>

Aggiornamento Piano Triennale dell'Offerta Formativa

anno scolastico 2020/2021

Elaborato dal Collegio dei Docenti in data 18/12/2020

Adottato dal Consiglio d'Istituto in data 23/12/2020

Premessa

Il presente tiene conto di quanto dichiarato nel PTOF triennale ed evidenzia le modifiche e le integrazioni rispetto al documento approvato il 15/01/2019 dal Consiglio di Istituto.

INDICE:

1. Organigramma 2020/2021	p.3
2. Organico alunni	p.9
3. Orari di funzionamento delle scuole	p.10
4. Linee guida per la Didattica Digitale Integrata (DDI)	p.21
5. Educazione civica	p.30
6. Sintesi dei progetti educativi e didattici	p.53
7. Formazione	p.60
8. Allegati	p.61

1. Organigramma 2020-2021

DIRIGENTE SCOLASTICO	AMANZIO TOFFOLONI
DSGA	MARIA BRIGANTI
PRIMA COLLABORATRICE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO (COLLABORATORE VICARIO) E REFERENTE SCUOLA SECONDARIA	MONIA LOTTO
COLLABORATRICE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO E REFERENTE SCUOLA PRIMARIA	CHIARA BARBIERI
COLLABORATRICE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO E REFERENTE SCUOLA DELL'INFANZIA	CECILIA IASONI
DOCENTI RESPONSABILI DI PLESSO E REFERENTI COVID	<p>FONTANA ROSSELLA (Scuola dell'Infanzia di Beduzzo)</p> <p>IASONI CECILIA (Scuola dell'Infanzia di Corniglio)</p> <p>ROSSI MARIALUISA (Scuola dell'Infanzia di Lagrimone)</p> <p>VICINI MARIA VITTORIA (Scuola dell'Infanzia di Monchio)</p> <p>BODRIA LUANA (Scuola dell'Infanzia di Tizzano)</p> <p>GALLASSI SANDRA (Scuola Primaria di Beduzzo)</p> <p>BRIOSCHI VILMA (Scuola Primaria di Corniglio)</p> <p>BOTTAZZI ILARIA (Scuola Primaria di Lagrimone)</p> <p>GRASSI ANNAMARIA (Scuola Primaria di Monchio)</p> <p>VINCETTI GIUSEPPINA (Scuola Primaria di Palanzano)</p> <p>GIACOPINELLI PAOLA (Scuola Primaria di Tizzano)</p> <p>SALADINO ANGELA (Scuola Secondaria di I° grado di Corniglio)</p> <p>LOTTO MONIA (Scuola Secondaria di I° grado di Monchio)</p> <p>LOTTO MONIA (Scuola Secondaria di I° grado di Palanzano)</p> <p>ALFIERI MILENA (Scuola Secondaria di I° grado di Tizzano)</p>
DOCENTI TUTOR DEI DOCENTI NELL'ANNO DI PROVA	<p>BODRIA LUANA (tutor di LANDI VANIA, Infanzia di Lagrimone)</p> <p>FONTANA ROSSELLA (tutor di di SCARIATI IDA Infanzia di Tizzano, sostegno)</p>

DOCENTI REFERENTI PER L'EDUCAZIONE ALLA SALUTE	ALFIERI MILENA, LOTTO MONIA
DOCENTI REFERENTI DSA	ALFIERI MILENA (Scuola Secondaria di I° grado) PREVOLI CLAUDIA (Scuola Primaria)
DOCENTE REFERENTE PER IL CYBERBULLISMO	SIMONETTI RAFFAELLA
DOCENTE REFERENTE PER LA FORMAZIONE	FERRARIS ENRICA
DOCENTE REFERENTE PER ALUNNI DISABILI	LOTTO MONIA
DOCENTI REFERENTI EDUCAZIONE CIVICA	ALFIERI MILENA (Scuola Secondaria di I° grado) SALADINO ANGELA (Scuola Secondaria di I° grado) SEVERO MARCO (Scuola Secondaria di I° grado) BARBIERI CHIARA (Scuola Primaria) CAVALLI ELISABETTA (Scuola Primaria) VICINI MARIA VITTORIA (Scuola dell'Infanzia)
DOCENTE REFERENTE ORIENTAMENTO	TRANI SABRINA
FUNZIONI STRUMENTALI	AREA PTOF: RICCO' NATASCIA AREA INTEGRAZIONE E INTERCULURA: ALFIERI MILENA, LOTTO MONIA, AREA INFORMATICA: MANOTTI FRANCESCO AREA 0-6: VICINI MARIA VITTORIA
COORDINATORI DIPARTIMENTI:	ASSE ANTROPOLOGICO: ROSSI MARIALUISA ASSE LINGUISTICO-ESPRESSIVO: BOTTAZZI ILARIA ASSE LOGICO-MATEMATICO: SIMONETTI RAFFAELLA

<p>COMMISSIONE PTOF RICCÒ NATASCIA (Funzione strumentale)</p>	<p>BERTOLOTTI NILO, DEPIETRI CHIARA, FERRARIS ENRICA, LANDI VANIA, LOTTO MONIA, MALPELI CHIARA, MORELLI ALDO, POLI JESSICA, PREVOLI CLAUDIA, RICCÒ NATASCIA, SALADINO ANGELA, SEVERO MARCO, SIMONETTI ANNA MARIA, TRAMALLONI ILARIA.</p>
<p>COMMISSIONE SICUREZZA SALADINO ANGELA (RLS e responsabile commissione)</p>	<p>ADORNI CHIARA, ALFIERI MILENA, BODRIA LUANA, BOTTAZZI ILARIA, BRIOSCHI VILMA, FONTANA ROSSELLA, GALLASSI SANDRA, GIACOPINELLI PAOLA, GRASSI ANNAMARIA, IASONI CECILIA, LOTTO MONIA, ROSSI MARIA LUISA, SALADINO ANGELA, VICINI MARIA VITTORIA.</p>
<p>COMMISSIONE RAV LOTTO MONIA (responsabile commissione)</p>	<p>ALFIERI MILENA, BARBIERI CHIARA, BOTTAZZI ILARIA, FERRARIS ENRICA, FONTANA ROSSELLA, FRACASSI DANIELA, IASONI CECILIA, PREVOLI CLAUDIA, RICCÒ NATASCIA.</p>
<p>COMMISSIONE INCLUSIONE-INTERCULTURA LOTTO MONIA, ALFIERI MILENA (Responsabili commissione)</p>	<p>ALBERTELLI GIORGIA, ALFIERI MILENA, BANDINI FRANCESCA, BARATTA DANIELA, BARBIERI CHIARA, BASILE CARMELA, BOLZONI ROSSELLA, CAVALLI ELISABETTA, COSENZA MONIA, DONATI BIANCA MARIA, GALLASSI SANDRA, GOLINELLI MARIA JOSÈ, GRASSANI MICHELE, GRASSI ANNA MARIA, LOTTO MONIA, MAGGIALI MARIAROSA, MANCUSO STEFANIA, MANOTTI FRANCESCO, SCARIATI IDA, VINCETTI GIUSEPPINA.</p>
<p>COMITATO DI VALUTAZIONE</p>	<p>GIACOPINELLI PAOLA, LOTTO MONIA, VICINI MARIA VITTORIA.</p>
<p>DOCENTI SCUOLA DELL'INFANZIA</p>	<p>BEDUZZO: COSENZA MONIA (sostegno), FONTANA ROSSELLA, TRAMALLONI ILARIA, FERRARI NICOLETTA (IRC).</p> <p>CORNIGLIO: IASONI CECILIA, GRAIANI PAOLA, FERRARI NICOLETTA (IRC).</p> <p>LAGRIMONE: ATTOLINI GIORGIA (in assegnazione per emergenza COVID), LANDI VANIA, ROSSI MARIA LUISA, FERRARI NICOLETTA (IRC).</p>

	<p>MONCHIO: SIMONETTI ANNA MARIA, VICINI MARIA VITTORIA, SANFELICE MARCO (IRC).</p> <p>TIZZANO: BODRIA LUANA, COSENZA MONIA (sostegno), DONATI BIANCA MARIA, SCARIATI IDA (sostegno), FERRARI NICOLETTA (IRC).</p>
DOCENTI SCUOLA PRIMARIA	<p>BEDUZZO: GALLASSI SANDRA, MANCUSO STEFANIA (sostegno), MORELLI ALDO, OPPICI GIUSEPPINA, PREVOLI CLAUDIA, DEPIETRI CHIARA (IRC).</p> <p>CORNIGLIO: BARATTA DANIELA, BRIOSCHI VILMA, MORELLI ALDO, OPPICI GIUSEPPINA, DEPIETRI CHIARA (IRC).</p> <p>LAGRIMONE: BARBIERI CHIARA, BERTOLOTTI NILO, BOLZONI ROSSELLA (sostegno), BOTTAZZI ILARIA, MALPELI CHIARA, RICCHIUSA GIUSEPPE, DEPIETRI CHIARA (IRC).</p> <p>MONCHIO: MAGGIALI MARIA ROSA (sostegno), GRASSI ANNAMARIA, GUATTERI MARZIA (sostituita da BOTTAZZI LEDA), RICCHIUSA GIUSEPPE, MELERI VERONICA, SANFELICE MARCO (IRC).</p> <p>PALANZANO: ADORNI CHIARA, MALPELI CHIARA, RICCHIUSA GIUSEPPE, VINCETTI GIUSEPPINA, SANFELICE MARCO (IRC).</p> <p>TIZZANO: BERTOLOTTI NILO, CAVALLI ELISABETTA, FRACASSI DANIELA, GIACOPINELLI PAOLA, MANOTTI FRANCESCO, MELERI VERONICA, ROSSI MARIA LAURA (in assegnazione per emergenza COVID), DEPIETRI CHIARA (IRC).</p>
DOCENTI SCUOLA SECONDARIA	<p>CORNIGLIO: SALADINO ANGELA, FERRARI REBECCA (Lettere) SIMONETTI RAFFAELLA (Matematica e Scienze) RICCÒ NATASCIA (Inglese) POLI JESSICA (Inglese e Potenziamento inglese) GOLINELLI MARIA JOSÈ (Francese) BUTTINO MARIA INCORONATA (Musica) MINOTTI ANTONELLA (Arte e Immagine) SALERNI FABRIZIA, sostituita da UGOLOTTI MARIACHIARA (Tecnologia) NANNI VALENTINA (Ed. fisica) FROSIO GIULIETTA MARIA (IRC) BANDINI FRANCESCA (Sostegno)</p>

Coordinatrice classe 1°: Saladino Angela

Segretaria: Bandini Francesca

Coordinatrice classi 2°-3°: Simonetti Raffaella

Segretaria: Ferrari Rebecca

MONCHIO:

SALADINO ANGELA, SEVERO MARCO (Lettere)

LOTTO MONIA (Matematica e Scienze)

POLI JESSICA (Inglese e Potenziamento inglese)

GOLINELLI MARIA JOSÈ (Francese)

BUTTINO MARIA INCORONATA (Musica)

MINOTTI ANTONELLA (Arte e Immagine)

SALERNI FABRIZIA, sostituita da UGOLOTTI

MARIACHIARA (Tecnologia)

NANNI VALENTINA (Ed. fisica)

SANFELICE MARCO (IRC)

Coordinatrice: Lotto Monia

Segretaria: Poli Jessica

PALANZANO:

ALBERTELLI GIORGIA, SEVERO MARCO

(Lettere)

LOTTO MONIA (Matematica e Scienze)

POLI JESSICA (Inglese e Potenziamento inglese)

GOLINELLI MARIA JOSÈ (Francese)

BUTTINO MARIA INCORONATA (Musica)

MINOTTI ANTONELLA (Arte e Immagine)

SALERNI FABRIZIA, sostituita da UGOLOTTI

MARIACHIARA (Tecnologia)

NANNI VALENTINA (Ed. fisica)

SANFELICE MARCO (IRC)

BASILE CARMELA (Sostegno)

Coordinatore: Severo Marco

Segretaria: Poli Jessica

TIZZANO:

ALFIERI MILENA, FERRARI REBECCA, TRANI

SABRINA (Lettere)

FERRARIS ENRICA, FRATI CHIARA (Matematica e Scienze)

RICCÒ NATASCIA (Inglese e Potenziamento inglese)

GOLINELLI MARIA JOSÈ (Francese)

BUTTINO MARIA INCORONATA (Musica)

MINOTTI ANTONELLA (Arte e Immagine)

SALERNI FABRIZIA, sostituita da UGOLOTTI

MARIACHIARA (Tecnologia)

NANNI VALENTINA (Ed. fisica)

FROSIO GIULIETTA MARIA (IRC)

GRASSANI MICHELE (Sostegno)

	<p>Coordinatrice classe 1°: Trani Sabrina Segretaria: Riccò Natascia</p> <p>Coordinatrice classe 2°: Frati Chiara Segretaria: Riccò Natascia</p> <p>Coordinatrice classe 3°: Alfieri Milena Segretaria: Ferraris Enrica</p>
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	BACCHIERI LOREDANA, MALMASSARI ARNALDO, PONTIERI PIERA, SERPICO CLEMENTE.
COLLABORATORI SCOLASTICI	<p>BEDUZZO BARATTA PATRIZIA, MIODINI ORNELLA.</p> <p>CORNIGLIO MIODINI MARIELLA, ORLANDINI ELISABETTA.</p> <p>LAGRIMONE MADURERI SIMONA, ROZZI MARCELLA.</p> <p>MONCHIO VESCOVI VITALINA, VICINI MARCO (sostituito da RIBATTEZZATO LUISA).</p> <p>PALANZANO FONTANA ROSANNA, ROZZI ROSANNA.</p> <p>TIZZANO GANDOLFI SABINA, GHIRARDINI RAFFAELLA, MADURERI PAOLA, NUCERA RITA MARIA (sostituita da LETO LORENZO), RIZZA GIUSEPPE.</p>

2. Organico alunni

2.1 Scuola dell'Infanzia

PLESSO	N. STUDENTI	PLESSO	N. STUDENTI
BEDUZZO	15	CORNIGLIO	9
LAGRIMONE	20	MONCHIO	7
TIZZANO	29		
		TOTALE	80

2.2 Scuola Primaria

PLESSO	N. STUDENTI	PLESSO	N. STUDENTI
BEDUZZO	23	CORNIGLIO	25
LAGRIMONE	32	MONCHIO	17
PALANZANO	18	TIZZANO	55
		TOTALE	170

2.3 Scuola Secondaria di I° grado

PLESSO	N. STUDENTI	PLESSO	N. STUDENTI
CORNIGLIO	30	MONCHIO	13
PALANZANO	13	TIZZANO	48
		TOTALE	104

TOTALE STUDENTI DELL'ISTITUTO	354
-------------------------------	------------

3. Orari di funzionamento delle scuole

3.1 Orario settimanale delle Scuole dell'Infanzia

Plesso	Orario
Beduzzo	8.00-16.00
Corniglio	8.00-16.00
Lagrimone	8.00-16.00
Monchio	8.00-16.00
Tizzano	8.00-16.00

L'insegnamento di **Religione Cattolica** nelle Scuole dell'Infanzia di Beduzzo, Corniglio Lagrimone, Tizzano si terrà ogni 15 giorni (3 ore); nella scuola di Monchio si terrà ogni settimana (1 ora e 30).

3.2**Orario settimanale delle Scuole Primarie****Scuola Primaria di Beduzzo**

	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Italiano	7 h 30 m	7 h 30 m	8 h 15 m	7 h 30 m	7 h 30 m
Storia	2 h 45 m	2 h 45 m	2 h	2 h	2 h
Geografia	2 h	2 h	2 h	2 h	2 h
Matematica	7 h 30 m	7 h 30 m	6 h 45 m	7 h 30 m	7 h 30 m
Scienze	2 h	2 h	2 h	2 h	2 h
Ed. fisica	1 h	1 h	1 h	1 h	1 h
Musica	1 h	1 h	1 h	1 h	1 h
Arte e Immagine	2 h	2 h	2 h	2 h	2 h
Inglese	2 h	2 h	2 h 45 m	2 h 45 m	2 h 45 m
IRC/A.A.	2 h	2 h	2 h	2 h	2 h
TOTALE	29 h 45 m				

DUE PLURICLASSI : 1[^]-2[^]-3[^] ; 4[^]-5[^]

Tempo scuola di 34 ore: effettivo 29 ore e 45 minuti + 3 ore e 45 minuti di mensa.

Orario scolastico: lunedì, martedì e giovedì dalle 8.15 alle 16.15

mercoledì e venerdì dalle 8.15 alle 13.00.

Scuola Primaria di Corniglio

	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Italiano	7h	7h	8h	8h	8h
Storia	2h	2h	2h	2h	2h
Geografia	1h	1h	2h	2h	2h
Matematica	7h	7h	6h	6h	6h
Scienze	2h	2h	1h	1h	1h
Ed. fisica	1h	1h	1h	1h	1h
Musica	1h	1h	1h	1h	1h
Arte e Immagine	2h	2h	1h	1h	1h
Inglese	2h	2h	3h	3h	3h
IRC/A.A.	2h	2h	2h	2h	2h
TOTALE	27h	27h	27h	27h	27h

DUE PLURICLASSI: 1[^]-2[^]; 3[^]-4[^]-5[^]

Tempo scuola di 34 ore: effettivo 27 ore + 4 ore e 30 minuti di mensa.

Orario Scolastico: lunedì, martedì, giovedì dalle 8.00 alle 16.00

mercoledì, venerdì dalle 8.00 alle 13.00.

Scuola Primaria di Lagrimone

	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Italiano	8h	8h	6h	6h	6h
Storia	2h	2h	2h	2h	2h
Geografia	1h	1h	2h	2h	2h
Matematica	6h	6h	6h	6h	6h
Scienze	1h	1h	2h	2h	2h
Ed. fisica	1h	1h	1h	1h	1h
Musica	1h+1h	1h+1h	1h+1h	1h+1h	1h+1h
Arte e Immagine	2h	2h	2h	2h	2h
Inglese	2h	2h	2h	2h	2h
IRC/A.A.	2h	2h	2h	2h	2h
TOTALE	27h	27h	27h	27h	27h

DUE PLURICLASSI: 1[^] -2[^]; 3[^]- 4[^]- 5[^]

Tempo scuola di 33 ore: effettivo 27 ore + 5 ore e 30 minuti di mensa.

Orario Scolastico: lunedì, martedì, giovedì dalle 8.00 alle 16.00

mercoledì, venerdì dalle 8.00 alle 12.15.

Scuola Primaria di Monchio

	1^	2^	3^	4^
Italiano	9h	9h	9h	9h
Storia	2h	2h	2h	2h
Geografia	1h	1h	1h	1h
Matematica	7h	7h	6h	6h
Scienze	2h	2h	2h	2h
Ed. fisica	2h	2h	2h	2h
Musica	1h	1h	1h	1h
Arte e Immagine	2h	2h	2h	2h
Inglese	2h	2h	3h	3h
IRC/A.A.	2h	2h	2h	2h
TOTALE	30h	30h	30h	30h

1 PLURICLASSE

Tempo scuola di 40 ore: effettivo 30 ore + 10 ore di mensa.

Orario Scolastico: lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì dalle 8.00 alle 16.00.

Scuola Primaria di Palanzano

	1 [^] e 2 [^]	3 [^] e 4 [^]
Italiano	8h	8h
Storia	2h	2h
Geografia	2h	2h
Matematica	8h	8h
Scienze	2h	2h
Ed. fisica	1h	1h
Musica	30min	30min
Arte e Immagine	30min	30min
Inglese	2h	2h
IRC/A.A.	1h	1h
TOTALE	27h	27h

1 PLURICLASSE

Tempo scuola di 40 ore: effettivo 30 ore + 10 ore di mensa.

Orario Scolastico: lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì dalle 8.00 alle 16.00

Scuola Primaria di Tizzano

	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Italiano	8h	8h	6h+1h	6h+1h	6h+1h
Storia	2h	2h	2h	2h	2h
Geografia	2h	2h	2h	2h	2h
Matematica	6h+1h	6h+1h	6h	6h	6h
Scienze	2h	2h	2h	2h	3h
Ed. fisica	2h	2h	2h	2h	2h
Musica	1h	1h	1h	1h	1h
Arte e Immagine	1h	1h	2h	2h	2h
Inglese	2h	2h	3h	3h	3h
IRC/A.A.	2h	2h	2h	2h	2h
TOTALE	29h	29h	29h	29h	29h

1 PLURICLASSE: 1[^]-2[^]

Tempo scuola di 33 h e 30 minuti: effettivo 29 ore + 4 ore e 30 minuti di mensa.

Orario Scolastico: lunedì, martedì, giovedì dalle 8.00 alle 16.30

mercoledì, venerdì dalle 8.00 alle 12.00.

3.3 Orario settimanale delle Scuole Secondarie di 1° grado

Scuola Secondaria di Corniglio

	monoclasse 1 [^]	pluriclasse 2 [^] -3 [^]
Italiano	7h	6h
Matematica	4h	4h
Storia	2h	2h
Geografia	2h	2h
Scienze	2h	2h
Ed. Fisica	2h	2h
Musica	2h	2h
Arte e Immagine	2h	2h
Inglese + pot. inglese	3h	3h
Francese	2h	2h
Tecnologia	2h	2h
IRC/A.A.	1h	1h
TOTALE ORE	31h	31h

Tempo scuola di 34 ore: effettivo 31 ore + 3 ore di mensa.

Orario scolastico: lunedì, martedì e giovedì dalle ore 8.00 alle ore 16.00

mercoledì e venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00.

Le ore eccedenti di Lettere e Matematica (vanno infatti considerate separate sulla pluriclasse) sono utilizzate per lo sdoppiamento della pluriclasse, le 3 ore di Potenziamento di Inglese sono utilizzate per lo sdoppiamento della pluriclasse e per attività di recupero e potenziamento.

Scuola Secondaria di Monchio

	pluriclasse 1 [^] -2 [^] -3 [^]
Italiano	6h + 1h
Matematica	4h+ 5h
Storia	2h
Geografia	1h + 1h
Scienze	2h
Ed. Fisica	2h
Musica	2h
Arte e Immagine	2h
Inglese + pot. inglese	3h+ 3h
Francese	2h
Tecnologia	2h
IRC/A.A.	1h
TOTALE ORE	29h (+ 10h ore di sdoppiamento)

Tempo scuola di 30 ore: effettivo 29 ore + 2 ore di mensa.

Orario scolastico: lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8:00 alle ore 13:00

martedì e giovedì dalle ore 8:00 alle ore 16:00.

Le 2 ore eccedenti di lettere, le 5 ore eccedenti di matematica, le 3 ore eccedenti di inglese vengono utilizzate per lo sdoppiamento della pluriclasse. Alcune di queste ore sono finanziate dal Comune di Monchio.

Scuola Secondaria di Palanzano

	monoclasse 1 [^] -2 [^] -3 [^]
Italiano	6h + 2h
Matematica	4h + 4h
Storia	2h
Geografia	1h+ 2h
Scienze	2h
Ed. Fisica	2h
Musica	2h
Arte e Immagine	2h
Inglese	3h + 3h
Francese	2h
Tecnologia	2h + 1h
IRC/A.A.	1h
TOTALE ORE	29h (+ 12h di sdoppiamento)

Tempo scuola di 30 ore: effettivo 29 ore + 2 ore di mensa.

Orario scolastico: lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8:00 alle ore 13:00

martedì e giovedì dalle ore 8:00 alle ore 16:00.

Le 4 ore eccedenti di lettere, le 4 ore eccedenti di matematica, le 3 ore eccedenti di inglese vengono utilizzate per lo sdoppiamento della pluriclasse. Alcune di queste ore sono finanziate dal Comune di Palanzano.

Scuola Secondaria di Tizzano

	1 [^]	2 [^]	3 [^]
Italiano	9	9	9
Matematica	6	6	6
Storia	3	3	3
Geografia	2	2	2
Scienze	2	2	2
Ed. Fisica	2	2	2
Musica	2	2	2
Arte e Immagine	2	2	2
Inglese + pot. inglese	4	4	4
Francese	2	2	2
Tecnologia	2	2	2
Laboratorio	2	2	2
IRC/A.A.	1	1	1
TOTALE MODULI DA 50'	39	39	39
TOTALE ORE	32h e 30 min	32h e 30 min	32h e 30 min

Tempo scuola di 36 ore: effettivo 32 ore e 30 minuti + 3 ore di mensa

Orario scolastico: lunedì, martedì e giovedì dalle ore 8,00 alle ore 16,30

mercoledì e venerdì dalle ore 8,00 alle ore 13,10.

Le ore eccedenti di lettere, matematica e Potenziamento dell'Inglese vengono utilizzate per attività di recupero e potenziamento.

4. Linee guida per la didattica digitale integrata (DDI)

IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO:

L'emergenza sanitaria legata al COVID-19 ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto, su tutto il territorio nazionale, la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado (D.L. 25 marzo 2020, n. 19, art.1, comma 2, lett. p). La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, intitolata "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza" aveva già offerto alle istituzioni scolastiche un primo quadro di riferimento didattico-operativo.

Il D. L. 8 aprile 2020, n. 22, art. 2, comma 3, ha stabilito che il personale docente assicuri le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, integrando, pertanto, l'obbligo (prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del DPCM 4 marzo 2020, art. 1, comma 1, lett. g) di "attivare" la didattica a distanza. Nel caso del dirigente, trattasi, per lo più, di adempimenti relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

Il D.L. 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

Il decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39, ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI). Le presenti "Linee guida per la Didattica digitale integrata" forniscono indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) da adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza e, nelle istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa di condizioni epidemiologiche contingenti. Su questa specifica, ultima ed estrema eventualità, saranno gli Uffici scolastici regionali ad intervenire, sulla base delle specifiche situazioni che venissero a manifestarsi, sulla scorta di quanto già previsto e sperimentato ai sensi dell'articolo 31, comma 3 dell'Ordinanza del Ministro dell'Istruzione 16 maggio 2020, n. 10. Nel richiamare integralmente, nel merito, quanto già espresso all'interno del Documento per la pianificazione di cui al DM 26 giugno 2020, n. 39, si evidenzia che tutte le scuole, a prescindere dal grado di istruzione, dovranno dotarsi di un Piano per la Didattica Digitale Integrata. L'elaborazione del suddetto Piano, integrato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, riveste dunque carattere prioritario poiché esso individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni e gli studenti, in particolar modo di quelli più fragili.

PREMESSA:

Per fronteggiare un'eventuale emergenza sanitaria e in caso di sospensione, totale o parziale, delle attività didattiche in presenza, l'Istituto Comprensivo di Corniglio si impegna ad attivare la Didattica a Distanza, tenendo conto del quadro normativo di riferimento. Da qui nasce la necessità per la scuola di dotarsi di un Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata, volta alla tutela della salute degli studenti e del personale scolastico, nel pieno rispetto del diritto all'istruzione sancito dalla nostra Costituzione. La scuola si impegna a mantenere, se necessario, la comunicazione attraverso l'utilizzo di molteplici canali, al fine di costruire e rafforzare relazioni all'interno dell'organizzazione scolastica. Il dirigente scolastico si impegna, tenendo conto delle

disposizioni vigenti, ad attivare modalità di Didattica a Distanza nel rispetto anche delle specifiche esigenze degli studenti con disabilità al fine di promuovere l'inclusione scolastica attraverso l'erogazione di strumenti tecnologici adeguati, necessari per la navigazione online e programmi di supporto educativo. Per gli studenti provenienti da contesti fragili, impossibilitati ad accedere ai servizi e alla rete, l'Istituto si attiverà a supportare, ove possibile, tali famiglie al fine di fornire loro dispositivi informatici e di connettività.

COME ORGANIZZARE LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA:

L'Istituto Comprensivo di Corniglio definisce le modalità di realizzazione della didattica digitale integrata, mirando ad un equilibrio tra attività sincrone e asincrone, intendendo la didattica digitale integrata come una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta a tutti gli studenti per implementare la tradizionale esperienza di scuola in presenza. La progettazione della didattica in modalità digitale tiene conto del contesto, assicura la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

SUPPORTI DIGITALI E PIATTAFORME:

La scuola assicura unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni ed il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro. A tale scopo è stata individuata una piattaforma che risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy, assicura un agevole svolgimento dell'attività sincrona e risulta fruibile da qualsiasi tipo di device (smartphone, tablet, PC) o sistema operativo a disposizione. La Didattica a Distanza sarà, infatti, supportata ufficialmente dall'utilizzo della piattaforma *G-Suite for Education*. La piattaforma NUVOLA sarà mantenuta come strumento di comunicazione istituzionale. In caso di necessità, la comunicazione tra scuola, famiglia e soggetti esterni sarà comunque garantita attraverso l'utilizzo dei diversi sistemi di comunicazione telefono e posta elettronica).

LA PIATTAFORMA G-SUITE FOR EDUCATION:

La piattaforma *G-Suite for Education* consiste in un pacchetto di servizi messi a disposizione da Google a titolo gratuito, previa registrazione della scuola. La piattaforma garantisce e tutela la privacy nel rispetto delle norme ministeriali previste dall'AGID, offrendo elevati standard di sicurezza. Ciò sarà garantito dall'uso esclusivo della piattaforma da parte degli utenti dell'Istituto Comprensivo di Corniglio, attraverso l'utilizzo di account personali specifici creati dall'animatore digitale ed operanti all'interno dello stesso dominio scolastico. Gli amministratori della piattaforma si occuperanno della pianificazione, della creazione, della gestione e del monitoraggio degli utenti che in essa saranno autorizzati ad operare. La suite comprende una serie di applicazioni:

- Gmail: per la gestione della posta elettronica all'interno del dominio scolastico
- Drive: uno spazio dati condiviso tra gli utenti che operano sulla piattaforma
- Calendar: uno strumento per annotare, progettare e organizzare eventi
- Documenti, Fogli, Presentazioni: strumenti di scrittura, calcolo e presentazione di contenuti
- Moduli: uno strumento per creare quiz, test e questionari
- Meet: applicativo che abilita direttamente la Didattica a Distanza per la modalità sincrona,
- Classroom: applicativo che abilita direttamente la Didattica a Distanza per la modalità asincrona.

La Piattaforma *G-Suite* richiede una connessione Internet per i servizi di audio-video conferenze/lezione a distanza. I singoli applicativi di collaborazione possono essere utilizzati anche offline. Tuttavia, per attivare la condivisione delle modifiche, sarà necessario connettersi alla rete. Con *GSuite for Education* gli insegnanti possono creare occasioni di apprendimento a distanza senza interrompere i flussi di lavoro esistenti e la scuola può continuare a svolgere le proprie funzioni attraverso le riunioni collegiali a distanza.

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA:

Considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della rete, l'IC di Corniglio ha elaborato uno specifico regolamento, "Le regole di Meet", in merito alle norme di comportamento che gli studenti devono osservare durante i collegamenti e ha integrato il *Regolamento d'Istituto* indicando l'obbligo di rispetto di tali regole e prevedendo sanzioni per le eventuali infrazioni. Tale specifico regolamento è stato approvato dal Collegio Docenti in data 18 dicembre 2020 e dal Consiglio d'Istituto in data 23 dicembre 2020.

PIANO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATO:

SCUOLA INFANZIA

- **Obiettivi:**
 - Mantenere un contatto visivo ed emotivo
 - Assicurare che le attività proposte siano sostenibili e fattibili
 - Assicurare un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone
 - Coinvolgimento attivo di tutti gli alunni con particolare attenzione agli alunni più fragili (inclusi alunni con 104, DSA e BES) per i quali ogni team definisce il carico e le modalità di lavoro in modo personalizzato
 - Valutazione costante del processo di insegnamento-apprendimento (vedi griglie)

- **Attività:**
 - **Sincrone:** attività di video-chat, video-lezioni per tutta la sezione o per piccoli gruppi
 - **Asincrone:** attività proposte attraverso il caricamento di materiali sul Registro elettronico o sulla piattaforma G-Suite (esercizi, test, video, audio, schede...) che gli alunni potranno visionare e studiare in autonomia

- **Orario:** 5 ore a settimana

- **Strumenti:**
 - Piattaforma G-Suite: G-Mail; Meet; Drive; Moduli; Classroom
 - Tutte le sezioni del registro elettronico, in particolare: didattica; compiti; agenda

SCUOLA PRIMARIA:

- **Obiettivi:**
 - Mantenere un contatto visivo ed emotivo
 - Assicurare che le attività proposte siano sostenibili e fattibili
 - Assicurare un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone
 - Coinvolgimento attivo di tutti gli alunni con particolare attenzione agli alunni più fragili (inclusi alunni con 104, DSA e BES) per i quali ogni team definisce il carico e le modalità di lavoro in modo personalizzato
 - Valutazione costante del processo di insegnamento-apprendimento (vedi griglie)

- **Attività:**
 - Sincrone: attività di video-chat, video-lezioni per tutta la classe o per piccoli gruppi; attività sincrone svolte in piattaforma cloud o su strumenti sincroni delle piattaforme dei libri di testo in adozione
 - Asincrone: attività proposte attraverso il caricamento di materiali sul Registro elettronico o sulla piattaforma G-Suite (esercizi, test, video, audio, schede...) che gli alunni potranno visionare e studiare in autonomia

- **Orario:**
 - 10 ore a settimana (classe 1°)
 - 15 ore a settimana (classi 2°, 3°, 4° e 5°)

- **Strumenti:**
 - Piattaforma G-Suite: G-Mail; Meet; Drive; Moduli; Classroom
 - Tutte le sezioni del registro elettronico, in particolare: didattica; compiti; agenda

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

- **Obiettivi:**
 - Assicurare che le attività proposte siano sostenibili e fattibili
 - Assicurare un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone
 - Coinvolgimento attivo di tutti gli alunni con particolare attenzione agli alunni più fragili (inclusi alunni con 104, DSA e BES) per i quali ogni team definisce il carico e le modalità di lavoro in modo personalizzato
 - Valutazione costante del processo di insegnamento-apprendimento (vedi griglie)

- **Attività:**
 - Sincrone: attività di video-chat, video-lezioni per tutta la classe o per piccoli gruppi; attività sincrone svolte in piattaforma cloud o su strumenti sincroni delle piattaforme dei libri di testo in adozione
 - Asincrone: attività proposte attraverso il caricamento di materiali sul Registro elettronico o sulla piattaforma G-Suite (esercizi, test, video, audio, schede...) che gli alunni potranno visionare e studiare in autonomia

- **Orario:**
 - 15 ore settimana

- **Strumenti:**
 - Piattaforma G-Suite: G-Mail; Meet; Drive; Moduli; Classroom
 - Tutte le sezioni del registro elettronico, in particolare: didattica; compiti; agenda

MODALITÀ DI VALUTAZIONE:

Al fine di effettuare una valutazione degli apprendimenti e dei comportamenti che tenga in considerazione le competenze raggiunte dagli studenti nell'esperienza di una didattica digitale, l'IC di Corniglio ha predisposto griglie di valutazione approvate dal Collegio Docenti in data.....e che integrano le griglie di valutazione già presenti nel PTOF del nostro Istituto. Tali griglie sono state approvate dal Collegio Docenti in data 28 settembre 2020 e dal Consiglio d'Istituto in data 5 ottobre 2020.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO IN DDI

LIVELLI DI VALUTAZIONE	DESCRITTORI
ECCELLENTE 10	L'alunno ha un comportamento corretto e responsabile durante la DDI. Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo. Partecipa alle attività di DDI in maniera attiva rispettando i tempi di consegna dei compiti assegnati. Svolge in modo autonomo approfondimenti.
OTTIMO 9	L'alunno ha un comportamento corretto e responsabile durante la DDI. Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo. Partecipa regolarmente alla attività di DDI e rispetta i tempi di consegna dei compiti assegnati. Svolge anche in modo autonomo approfondimenti.
DISTINTO 8	L'alunno è abbastanza rispettoso delle regole di comportamento. Partecipa alle attività di DDI. Consegna i compiti assegnati a volte senza ulteriore controllo. L'alunno interagisce in modo partecipativo nel gruppo.
BUONO 7	L'alunno non sempre rispetta le regole di comportamento. Partecipa alle attività di DDI in modo selettivo e saltuario. E' disponibile al confronto e alla collaborazione soprattutto se sollecitato. Non sempre è puntuale nella consegna dei compiti.
SUFFICIENTE 6	L'alunno non sempre rispetta le regole, spesso le viola. Riceve spesso ammonizioni verbali e/o scritte. E' incostante nella partecipazione alle attività di DDI dimostrando scarso impegno e interesse per gli argomenti trattati. Anche se sollecitato si mostra poco collaborativo.
INSUFFICIENTE 5	L'alunno non rispetta le regole di comportamento. Riceve continuamente ammonizioni verbali e scritte. Partecipa raramente alle attività di DDI seguendo solo qualche disciplina in assenza di motivata giustificazione. Raramente manifesta le proprie idee. Poco rispettoso verso gli altri e gli oggetti. Si rende responsabile di ritardi e assenze.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' di DDI per la SCUOLA PRIMARIA

GRIGLIA VALUTAZIONE ATTIVITA' IN DDI					
COMPETENZA	Comunicazione	Personale, sociale e capacità di imparare ad imparare			Digitale
MICROCOMPETENZA	Capacità di esprimere conoscenze, dubbi e opinioni personali	Partecipazione	Organizzazione del proprio lavoro	Interesse e partecipazione	Abilità nell'utilizzo delle nuove tecnologie
LIVELLI					
Livello base non raggiunto (voto uguale o inferiore a 5)	Non partecipa al dialogo educativo	Non partecipa a nessuna attività proposta	Non organizza il proprio lavoro	Dimostra scarso o nullo interesse per le attività proposte	Deve essere guidato nell'utilizzo dei dispositivi e della piattaforma
Livello base (voto 6/7)	Si esprime con un linguaggio essenziale. Comunicazione abbastanza efficace	Partecipa ad alcune delle attività proposte. Restituisce quasi sempre le consegne ma non sempre rispetta i tempi	Organizza il proprio lavoro in modo essenziale	Dimostra interesse per la maggior parte delle attività proposte. Partecipa soprattutto se sollecitato	Semi autonomo nell'utilizzo dei dispositivi e della piattaforma
Livello intermedio (voto 7/8)	Si esprime con un linguaggio appropriato. Comunicazione efficace	Partecipa attivamente alle attività. Collabora con i compagni e i docenti. Puntuale nelle consegne	Organizza il proprio lavoro in modo autonomo. E' in grado di reperire ed utilizzare informazioni provenienti da fonti diverse	Dimostra un buon interesse per le attività proposte che approfondisce in modo personale. Partecipa in modo continuo	Autonomo nell'utilizzo dei dispositivi e della piattaforma. Interagisce utilizzando le TIC
Livello avanzato (voto 9/10)	Si esprime con un linguaggio appropriato. Comunicazione efficace e proficua	Partecipa in modo costruttivo, produttivo e personale a tutte le attività proposte. Collabora con docenti e alunni. Aiuta e supporta chi è in difficoltà. Puntuale nelle consegne	Organizza il proprio lavoro in modo assolutamente autonomo ed originale, ricerca ed utilizza informazioni provenienti dall'esterno	Dimostra un elevato interesse verso tutte le attività proposte. Approfondisce e arricchisce con validi apporti personali. Partecipa in modo attivo e costruttivo	Autonomo nell'utilizzo dei dispositivi e della piattaforma. E' in grado di produrre strumenti di comunicazione multimediale e di interagire tramite l'uso delle TIC

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' di DDI per la SCUOLA
SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

GRIGLIA VALUTAZIONE ATTIVITA' IN DDI					
COMPETENZA	Comunicazione	Personale, sociale e capacità di imparare ad imparare			Digitale
MICROCOMPETENZA	Capacità di esprimere conoscenze, dubbi e opinioni personali	Partecipazione	Organizzazione e metodo di lavoro	Interesse e partecipazione	Abilità nell'utilizzo delle nuove tecnologie
LIVELLI					
Livello scarso (voto inferiore a 5)	Comunica le conoscenze con difficoltà e non sempre è in grado di esprimere opinioni personali	Non partecipa a nessuna attività proposta	Non organizza il proprio lavoro e non ha acquisito un metodo di lavoro	Dimostra scarso o nullo interesse per le attività proposte	Non è in grado di utilizzare i dispositivi e la piattaforma in uso
Livello base non pienamente raggiunto (voto 5)	Comunica le conoscenze in modo frammentario	Partecipa in modo sporadico alle attività proposte. Non sempre rispetta i tempi di consegna	Organizza il proprio lavoro in modo dispersivo e confuso. Ha acquisito un metodo di lavoro incerto	Dimostra interesse e partecipazione discontinua verso le attività proposte	Deve essere guidato nell'utilizzo dei dispositivi e della piattaforma
Livello base (voto 6/7)	Comunica le conoscenze e le proprie opinioni utilizzando un linguaggio semplice ma comprensibile	Partecipa alla maggior parte delle attività proposte. Restituisce quasi sempre le consegne rispettando abbastanza i tempi	Organizza il proprio lavoro in modo essenziale. Ha acquisito un metodo di lavoro semplice	Dimostra interesse e partecipazione per la maggior parte delle attività proposte, anche se talvolta va sollecitato	Semi autonomo nell'utilizzo dei dispositivi e della piattaforma
Livello intermedio (voto 7/8)	Comunica le conoscenze e le proprie opinioni personali con un linguaggio appropriato ed efficace	Partecipa attivamente alle attività proposte. Collabora con i compagni e i docenti. Puntuale nelle consegne	Organizza il proprio lavoro in modo autonomo. E' in grado di reperire ed utilizzare informazioni provenienti da fonti diverse. Ha acquisito un metodo di lavoro ordinato	Dimostra un buon interesse per le attività proposte che approfondisce in modo personale. Partecipa attivamente	Autonomo nell'utilizzo dei dispositivi e della piattaforma. Semi autonomo nella produzione di strumenti di comunicazione multimediale

<p>Livello avanzato (voto 9/10)</p>	<p>Comunica le conoscenze e le proprie opinioni personali in modo appropriato, efficace ed efficiente</p>	<p>Partecipa in modo costruttivo e produttivo a tutte le attività proposte portando il proprio contributo personale. Collabora con docenti e alunni. Aiuta e supporta chi è in difficoltà. Puntuale nelle consegne</p>	<p>Organizza il proprio lavoro in modo assolutamente autonomo aggiungendo anche un apporto personale, ricercando ed utilizzando informazioni provenienti da fonti esterne. Ha acquisito un metodo di lavoro efficace</p>	<p>Dimostra un elevato interesse verso tutte le attività proposte. Approfondisce e arricchisce con validi apporti personali. Partecipa attivamente ed in modo costruttivo</p>	<p>Autonomo nell'utilizzo dei dispositivi e della piattaforma. E' in grado di produrre strumenti di comunicazione multimediale. Comunica e scambia informazioni attraverso l'uso delle TIC</p>
--	---	--	--	---	--

5. Educazione civica

IL QUADRO NORMATIVO:

Le “Linee Guida per l’insegnamento dell’educazione civica” (inviata alle scuole il 23 giugno 2020), adottate in applicazione della Legge 20 agosto 2019, n. 92, intitolata “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, identificano l’educazione civica come un insegnamento trasversale, con obiettivi non ascrivibili ad una sola disciplina, da impartire in ogni scuola di ordine e grado.

La Legge pone a fondamento dell’educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, “cardine del nostro ordinamento e criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all’organizzazione politica, economica e sociale del Paese”.

In ottemperanza a tale Legge, le Istituzioni scolastiche sono chiamate ad aggiornare i curricoli di istituto e l’attività di programmazione didattica al fine di sviluppare “la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società nonché ad individuare nella conoscenza e nell’attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, esteso ai percorsi di scuola primaria, un terreno di esercizio concreto per sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità”.

Il testo di Legge prevede che l’orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell’ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata.

ASPETTI CONTENUTISTICI E METODOLOGICI:

I nuclei tematici dell’insegnamento, da svilupparsi nell’ottica di una interconnessione tra i saperi, si collocano nell’ambito delle seguenti macroaree:

1. COSTITUZIONE
2. SVILUPPO SOSTENIBILE
3. CITTADINANZA DIGITALE

L’approccio e l’approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione, attraverso strategie diversificate che rispettino le diverse fasce d’età.

In via ordinaria le ore di insegnamento di educazione civica sono svolte, nell’ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da uno o più docenti della classe o del Consiglio di Classe: tra essi è individuato un coordinatore, che svolge i compiti di cui all’art. 2, comma 6 della Legge.

LA VALUTAZIONE:

La Legge dispone che l’insegnamento trasversale dell’Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF vengono quindi integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell’insegnamento dell’educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell’insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l’insegnamento dell’educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall’intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l’insegnamento dell’educazione civica e

affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. Il Collegio dei Docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, dovrà esplicitare a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado anche per l'educazione civica. Per gli alunni della scuola primaria, in coerenza con quanto disposto dal D. L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione. Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto. A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi di apprendimento per la scuola del primo ciclo, gli obiettivi specifici di apprendimento per i Licei e i risultati di apprendimento per gli Istituti tecnici e professionali definiti dal Ministero dell'Istruzione. In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si può tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla Legge, tanto nel primo quanto nel secondo ciclo di istruzione, per il quale il D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62, nulla ha aggiunto a quanto già previsto dal D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini saranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. L'approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA:

Recependo la disciplina in oggetto, l'IC di Corniglio ha integrato il curriculum d'Istituto, elaborando un curriculum di Educazione Civica che diviene disciplina trasversale di insegnamento e valutazione. In armonia con l'organizzazione del curriculum già in essere nel nostro Istituto per le altre discipline, sono state definite le competenze, le abilità e le conoscenze di Educazione civica, declinate nel rispetto dei nuclei tematici identificati nelle suddette "Linee guida", ovvero Costituzione, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza Digitale. Competenze, abilità e conoscenze sono state appropriatamente individuate in ottica interdisciplinare con le discipline che saranno maggiormente coinvolte in questo tipo di nuova educazione: scienze, geografia, educazione civica, storia, italiano.

Il curriculum di Educazione Civica è stato approvato dal Collegio docenti in data 28 settembre 2020 e dal Consiglio d'Istituto in data 5 ottobre 2020.

PRINCIPI
EX ART.1 LEGGE 92/2019

1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Ex Art. 3 LEGGE 92/2019

Vengono assunte a riferimento le seguenti tematiche:

- a) *Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;*
- b) *Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;*
- c) *educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;*
- d) *elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;*
- e) *educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;*
- f) *educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;*
- g) *educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;*
- h) *formazione di base in materia di protezione civile.*

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

1. NUCLEO TEMATICO:	
COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	
ULTIMO ANNO - SCUOLA DELL'INFANZIA	
CAMPI DI ESPERIENZA: TUTTI	
COMPETENZA SPECIFICA: RICONOSCERE, ACQUISIRE, RISPETTARE LE REGOLE DEL GRUPPO	
CONOSCENZE	ABILITA'
<ul style="list-style-type: none"> - Senso di appartenenza - Regole - Gioco - Incarichi - Consegne 	<ul style="list-style-type: none"> • Giocare con gli altri • Condividere giochi, materiali e regole d'uso • Collaborare per la realizzazione di un progetto comune • Rispettare le regole di convivenza • Rispettare i tempi e i modi della conversazione • Confrontarsi con gli altri considerando il proprio ed altrui punto di vista • Riconoscere gli adulti di riferimento

	<ul style="list-style-type: none"> • Dimostrare responsabilità nel portare a termine i propri compiti • Riconoscere e aver cura di spazi e oggetti personali collocati in appositi spazi condivisi • Adottare comportamenti consoni ai diversi contesti
COMPETENZA SPECIFICA: CONOSCERE E RISPETTARE ALCUNE SEMPLICI NORME DELLA COSTITUZIONE E DEL CODICE DELLA STRADA E CONOSCERE ALCUNI SIMBOLI DELLA NOSTRA NAZIONE E DELL'UNIONE EUROPEA	
<ul style="list-style-type: none"> - La Costituzione italiana - Inno italiano - Inno europeo - Bandiera italiana - Bandiera europea - Codice della strada 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le norme più semplici dettate dalla nostra Costituzione • Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza • Riconoscere l'esecuzione musicale dell'inno italiano e di quello europeo • Saper colorare /disegnare la bandiera italiana e quella europea • Rispettare la segnaletica di base in percorsi pedonali
CLASSE QUINTA – SCUOLA PRIMARIA	
DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: TUTTE	
COMPETENZA SPECIFICA: SVILUPPARE IL SENSO DI IDENTITÀ PERSONALE E ACQUISIRE LE PRINCIPALI FORME DI CITTADINANZA ATTIVA	
CONOSCENZE	ABILITA'
<ul style="list-style-type: none"> - Gruppo – comunità - Regole di convivenza - Incarichi - Consegne - Diritti e doveri - Codici di comportamento - Convenzione dei diritti dell'Infanzia - Diritti e doveri della Costituzione - Istituzioni locali e nazionali - Organismi Internazionali - Principi della legalità (la mafia e il contrasto alle mafie) - Bandiera italiana - Bandiere europee - Inno italiano - Inni europei - Solidarietà 	<ul style="list-style-type: none"> • Sperimentare comportamenti di rispetto, dialogo e apprendimento reciproco. • Esprimere riflessioni sui valori di convivenza, democrazia e cittadinanza attiva • Accettare la collaborazione degli altri • Riconoscere ed esprimere propri ed altrui diritti e doveri • Assumersi responsabilità • Individuare chi è fonte di autorità e di responsabilità nei diversi contesti • Assumere codici di comportamento in base all'ambiente in cui ci si trova • Analizzare e approfondire alcuni articoli della Costituzione e della Convenzione dei diritti dell'Infanzia • Riconoscere alcuni simboli dell'identità nazionale ed europea (bandiere e inni) • Rispettare le idee altrui, le pratiche e le convinzioni religiose diverse dalle proprie • Conoscere le istituzioni dello Stato italiano, gli enti e le associazioni del proprio territorio • Promuovere e condividere i principi della legalità • Riconoscere l'importanza delle associazioni presenti sul territorio che svolgono azioni di protezione civile in relazione alla gestione delle emergenze

CLASSE TERZA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADODISCIPLINA DI RIFERIMENTO:
TUTTE**COMPETENZA SPECIFICA: SVILUPPARE ATTEGGIAMENTI CRITICI E
CONSAPEVOLI PER SPERIMENTARE FORME DI CITTADINANZA ATTIV****CONOSCENZE**

- Gli enti locali: Comune, Regione, altri enti territoriali
- La Costituzione della Repubblica Italiana e
- la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea
- Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo
- Lo Stato Italiano: Parlamento, Governo, Magistratura
- Organismi Internazionali (Onu – Unesco - Tribunale internazionale dell'Aia - Alleanza Atlantica – Unicef - Amnesty International - Croce Rossa)
- Regole fondamentali per una civile Convivenza (Patto di corresponsabilità, Regolamento d'Istituto,...)
- La legalità: Commissione antimafia, associazioni antimafia
- Codice della strada
- Bandiera italiana
- Bandiera europea
- Inno italiano
- Inno europeo

ABILITA'

- Acquisire consapevolezza della complessità e ricchezza di ogni identità personale e culturale, nel pieno rispetto di se stessi e degli altri
- Riconoscere le regole che permettono il vivere comune e rispettarle
- Identificare i diritti umani nella cultura, nella storia dell'umanità e negli ordinamenti giuridici nazionali e internazionali
- Riconoscere le proprie radici storiche, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea
- Analizzare e riferire con competenza gli elementi costitutivi della carta costituzionale e di quelle internazionali
- Acquisire un pensiero critico
- Acquisire come valori normativi i principi di libertà, giustizia, solidarietà, rispetto e accettazione dell'altro
- Assumere responsabilità partecipativa alla vita democratica e alla risoluzione dei problemi della collettività
- Comprendere le caratteristiche delle organizzazioni mafiose e malavitose e le strategie attuate dagli Stati per il loro contrasto
- Rispettare le regole del codice della strada
- Comprendere l'importanza civile dell'inno e della bandiera nazionali e di quelli di altri Paesi europei

2. NUCLEO TEMATICO: SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	
ULTIMO ANNO - SCUOLA DELL'INFANZIA	
CAMPI DI ESPERIENZA: TUTTI	
COMPETENZA SPECIFICA: CONOSCERE E RISPETTARE L'AMBIENTE E IL TERRITORIO	
CONOSCENZE	ABILITA'
<ul style="list-style-type: none"> - L'ambiente 	<ul style="list-style-type: none"> • Esplorare l'ambiente attraverso l'asse percettivo sensoriale • Rispettare l'ambiente • Sviluppare il senso di appartenenza al proprio territorio • Rappresentare l'ambiente graficamente e con differenti materiali e tecniche • Utilizzare l'ambiente come strumento e fonte di apprendimento • Riconoscere i vari linguaggi della natura
COMPETENZA SPECIFICA: ORIENTARSI VERSO MODI DI VITA INCLUSIVI E RISPETTOSI DEI DIRITTI FONDAMENTALI DELLA PERSONA	
<ul style="list-style-type: none"> - La salute - L'attività fisica - La lotta contro gli sprechi - Il riciclo - L'igiene - La sicurezza 	<ul style="list-style-type: none"> • Avvicinarsi ad un'alimentazione sana, corretta ed equilibrata • Partecipare alle attività di psicomotricità • Usare in modo corretto le risorse evitando sprechi di acqua e di energia • Applicare le regole basilari per la raccolta differenziata • Riutilizzare in modo creativo alcuni materiali attraverso il riciclaggio • Rispettare le principali norme alla base della cura e dell'igiene personale • Applicare nella quotidianità i principi di sicurezza • Esercitare procedure di evacuazione dell'edificio scolastico
CLASSE QUINTA – SCUOLA PRIMARIA	
DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: TUTTE	
COMPETENZA SPECIFICA: CONOSCERE E TUTELARE L'AMBIENTE E IL TERRITORIO	
CONOSCENZE	ABILITA'
<ul style="list-style-type: none"> - Educazione sullo sviluppo sostenibile - Agenda ONU 2030 - Ecologia - Ambiente 	<ul style="list-style-type: none"> • Assumere i corretti comportamenti in condizione di rischio con diverse forme di pericolosità (rischio sismici, rischio idrogeologico,..) • Approfondire gli aspetti legati al dissesto idrogeologico e ai cambiamenti climatici • Esplorare e rispettare l'ambiente • Distinguere gli elementi essenziali del paesaggio locale • Sviluppare il senso di appartenenza al proprio territorio • Conoscere le eccellenze agroalimentari del proprio territorio • Osservare e descrivere le trasformazioni ambientali

	<ul style="list-style-type: none"> • Assumere stili di vita coerenti con la tutela e la difesa dell'ambiente • Comprendere la relazione tra la dimensione sociale, ecologica, economica e culturale dell'impatto che l'ambiente ha sull'uomo
COMPETENZA SPECIFICA: ORIENTARSI VERSO MODI DI VITA INCLUSIVI E RISPETTOSI DEI DIRITTI FONDAMENTALI DELLA PERSONA	
CONOSCENZE	ABILITA'
<ul style="list-style-type: none"> - L'educazione alimentare - La salute - L'attività fisica - La lotta contro gli sprechi - Il riciclo - L'igiene - La sicurezza - Il codice della strada 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il valore nutritivo dei principali alimenti • Avere cura della propria salute attraverso un corretto stile di vita e una sana alimentazione • Dare una giusta ponderazione al valore economico delle cose e delle risorse (lotta contro gli sprechi) • Applicare le regole per la raccolta differenziata • Riutilizzare e riciclare materiali • Applicare le regole per la raccolta differenziata • Applicare le norme alla base della cura e dell'igiene personale • Agire rispettando i criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri • Esercitare procedure di evacuazione dell'edificio scolastico • Rispettare le regole di base dell'educazione stradale
CLASSE TERZA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: TUTTE	
COMPETENZA SPECIFICA: CONOSCERE E TUTELARE L'AMBIENTE E IL TERRITORIO	
CONOSCENZE	ABILITA'
<ul style="list-style-type: none"> - L'ambiente - L'ecologia - Principali norme ambientali - Agenda ONU 2030 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere gli elementi essenziali del paesaggio locale e distinguere le loro peculiarità ed il loro valore umano, culturale, economico ed ambientale. • Comprendere i principali problemi ambientali del mondo contemporaneo e le strategie concrete per affrontarli. • Riconoscere i diritti degli altri esseri viventi. • Fare un bilancio dei vantaggi/svantaggi dell'impatto antropico sull'ambiente • Acquisire i principi essenziali di educazione ambientale • Comprendere il significato di ecosistema e di sviluppo sostenibile • Assumere stili di vita coerenti con la tutela e la difesa dell'ambiente e con la sostenibilità • Dare una giusta ponderazione al valore economico delle cose e delle risorse (lotta contro gli sprechi) • Sviluppare buone pratiche che favoriscano il rispetto e la tutela dell'ambiente e il risparmio delle risorse (raccolta differenziata, riciclo dei materiali, risparmio energetico e delle risorse, ecc.) • Rispettare le norme che tutelano l'ambiente

COMPETENZA SPECIFICA: ORIENTARSI VERSO MODI DI VITA RISPETTOSI DEI DIRITTI FONDAMENTALI DELLA PERSONA

CONOSCENZE

- La salute
- L'attività fisica
- L'igiene
- La sicurezza
- Il codice della strada

ABILITA'

- Acquisire il concetto di salute come bene privato e sociale
- Assumere comportamenti che favoriscano un sano e corretto stile di vita e rispettosi della salute propria ed altrui.
- Comprendere i principi di una dieta equilibrata
- Comprendere l'importanza dell'educazione sanitaria e della prevenzione
- Rispettare le principali norme igieniche
- Comprendere e riconoscere le diverse forme di dipendenze e le conseguenze che ne derivano
- Apprendere le regole del primo soccorso
- Agire responsabilmente rispettando i criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri
- Esercitare procedure di evacuazione dell'edificio scolastico, avvalendosi anche della lettura delle piantine dei locali e dei percorsi di fuga
- Riconoscere il significato, interpretandone correttamente il messaggio, della segnaletica e cartellonistica stradale

3. NUCLEO TEMATICO: CITTADINANZA DIGITALE	
ULTIMO ANNO - SCUOLA DELL'INFANZIA	
CAMPI DI ESPERIENZA: TUTTI	
COMPETENZA SPECIFICA: ESPLORARE ALCUNE POTENZIALITÀ OFFERTE DALLA TECNOLOGIA	
CONOSCENZE	ABILITÀ
Approccio al linguaggio digitale	<ul style="list-style-type: none"> Sperimentare le tecnologie digitali a scopo ludico e/o di apprendimento indiretto
CLASSE QUINTA – SCUOLA PRIMARIA	
DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: TUTTE	
COMPETENZA SPECIFICA: UTILIZZARE LE PIÙ COMUNI TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE, CON CONSAPEVOLEZZA DELLE POTENZIALITÀ, DEI LIMITI E DEI RISCHI DELL'USO DELLE TECNOLOGIE, INDIVIDUANDO LE SOLUZIONI POTENZIALMENTE UTILI AD UN DATO CONTESTO APPLICATIVO, A PARTIRE DALL'ATTIVITÀ DI STUDIO	
CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> Semplici applicazioni tecnologiche quotidiane e relative modalità di funzionamento I principali dispositivi informatici di input e output I principali software applicativi Semplici procedure di utilizzo di Internet Rischi fisici nell'utilizzo di apparecchi elettrici ed elettronici Rischi nell'utilizzo della rete Comportamenti preventivi e correttivi Il cyberbullismo 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare le più comuni tecnologie, conoscendone i principi di base Utilizzare semplici materiali digitali e analogici per l'apprendimento Utilizzare il PC, alcune periferiche e programmi applicativi Utilizzare la Rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago Riconoscere rischi fisici nell'utilizzo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche e i possibili comportamenti preventivi Riconoscere i rischi nell'utilizzo della Rete Internet e individuare alcuni comportamenti preventivi e correttivi Comprendere il fenomeno del cyberbullismo
CLASSE TERZA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: TUTTE	
COMPETENZA SPECIFICA: UTILIZZARE LE PIÙ COMUNI TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE, CON CONSAPEVOLEZZA DELLE POTENZIALITÀ, DEI LIMITI E DEI RISCHI DELL'USO DELLE TECNOLOGIE, INDIVIDUANDO LE SOLUZIONI POTENZIALMENTE UTILI AD UN DATO CONTESTO APPLICATIVO, A PARTIRE DALL'ATTIVITÀ DI STUDIO	
CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> Il sistema operativo, i software e le Apps applicativi, con particolare riferimento ai prodotti anche Open source Procedure per la produzione/elaborazione di testi, dati e immagini, prodotti multimediali Procedure di utilizzo sicuro e legale della Rete per la ricerca e la condivisione di dati (motori di ricerca, sistemi di comunicazione mobile, email, chat, social network, cloud, 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi, immagini, video, in diversi contesti Utilizzare materiali digitali per l'apprendimento Riconoscere potenzialità e rischi connessi all'uso delle tecnologie e della Rete Utilizzare la rete per scopi di informazione, comunicazione e svago Distinguere le fonti corrette da quelle errate Inviare messaggi di posta elettronica usando correttamente tutte le opzioni e rispettando la <i>netiquette</i> Apprendere e applicare i principi base della privacy

<p>protezione degli account, download, diritto d'autore, ecc.)</p> <ul style="list-style-type: none">- Fonti di pericolo e procedure di sicurezza- E-safety- Il cyberbullismo	<ul style="list-style-type: none">• Comprendere e affrontare nel modo corretto il fenomeno del cyberbullismo
---	--

RUBRICA DI VALUTAZIONE CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA

SCUOLA DELL'INFANZIA

1.NUCLEO TEMATICO

COSTITUZIONE, DIRITTO (nazionale e internazionale), LEGALITA' E SOLIDARIETA'

ULTIMO ANNO- SCUOLA INFANZIA

CAMPI DI ESPERIENZA: TUTTI

COMPETENZA SPECIFICA: SVILUPPARE IL SENSO DI IDENTITA' PERSONALE E ACQUISIRE LE PRINCIPALI FORME DI CITTADINANZA ATTIVA

EVIDENZA	INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Interagisce con gli altri nel rispetto delle regole di convivenza, condivisione, collaborazione e senso del dovere.	Gioca con gli altri se coinvolto.	Sperimenta il piacere di stare insieme e condivide giochi ed emozioni in piccoli gruppi.	Gioca e dimostra atteggiamenti di accoglienza e rispetto verso gli altri, impegno nel portare a termine i propri compiti e partecipa alle conversazioni spontaneamente.	Rispetta il proprio turno di azione nel gioco, nella conversazione, porta a termine le consegne date e dimostra di saper lavorare in modo individuale e di collaborare nel gruppo.
Opera con immagini, documenti, musiche, simboli e messaggi relativi alla cittadinanza	Con l'aiuto dell'insegnante riconosce e rappresenta la bandiera italiana ed europea e riconosce l'inno nazionale italiano.	Riconosce, rappresenta la bandiera italiana ed europea, memorizza l'inno nazionale italiano e riconosce quello europeo.	Conosce e rappresenta la bandiera italiana ed europea. Canta l'inno nazionale e conosce quello europeo. Conosce l'esistenza della Costituzione Italiana.	Rappresenta la bandiera italiana ed europea, canta l'inno nazionale e conosce quello europeo. Conosce i messaggi di alcuni articoli della Costituzione Italiana strettamente legati al proprio vissuto.
Si orienta e si muove nello spazio seguendo semplici regole e trae indicazioni fornite da alcune immagini e simboli conosciuti. Controlla gli schemi motori di base e mette in atto le prime forme di schieramento (cerchio, fila, riga).	Se guidato e sollecitato si orienta negli spazi della scuola e utilizza gli schemi motori di base e le prime forme di schieramento	Con le indicazioni dell'insegnante si orienta negli spazi della scuola ,utilizza gli schemi motori di base e le prime forme di schieramento.	Conosce e rappresenta la bandiera italiana ed europea. Canta l'inno nazionale e conosce quello europeo. Conosce l'esistenza della Costituzione Italiana.	Si muove correttamente nell'ambiente circostante, utilizza gli schemi motori di base e le forme di schieramento, e trae indicazioni fornite da alcune immagini e simboli. dimostra di conoscere alcuni segnali stradali mettendo in relazione segnaletica e comportamenti adeguati.

2. NUCLEO TEMATICO

SVILUPPO SOSTENIBILE

EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO

ULTIMO ANNO - SCUOLA INFANZIA

CAMPI DI ESPERIENZA: TUTTI

COMPETENZA SPECIFICA: CONOSCERE E TUTELARE L'AMBIENTE E IL TERRITORIO

EVIDENZA	INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Riconosce l'ambiente come fonte di apprendimento e di stimolo per comportamenti consoni alla tutela di un bene comune.	Se guidato, esplora l'ambiente attraverso l'asse percettivo sensoriale.	Esplora e conosce l'ambiente in cui vive e se aiutato dall'insegnante ne descrive le principali caratteristiche.	Esplora, conosce e rispetta l'ambiente mettendo in atto comportamenti ecosostenibili nelle diverse stagioni.	Conosce le caratteristiche e alcune particolarità del territorio in cui vive, lo rispetta e con parole, gesti e disegni lo descrive e lo rappresenta nelle diverse stagioni.

COMPETENZA SPECIFICA: ORIENTARSI VERSO MODI DI VITA INCLUSIVI E RISPETTOSI DEI DIRITTI FONDAMENTALI DELLA PERSONA

EVIDENZA	INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Applica le norme di base della sicurezza, di cura, d'igiene, di sana alimentazione, e ne comprende il valore.	Se guidato, si impegna ad aver cura della propria persona, conosce le norme di base della sicurezza, esprime le proprie preferenze alimentari.	Svolge in autonomia le attività di cura della propria persona e condivide le regole di comportamenti corretti, prova ad assaggiare cibi nuovi.	Ha cura della propria persona, mette in atto comportamenti corretti nei diversi momenti della giornata scolastica e assaggia cibi nuovi.	Ha cura della propria persona, comprende l'importanza di una sana alimentazione, agisce in modo responsabile rispettando i criteri di base della sicurezza, partecipa alle prove di evacuazione dell'edificio scolastico seguendo le procedure acquisite.

3. NUCLEO TEMATICO

CITTADINANZA DIGITALE

ULTIMO ANNO - SCUOLA INFANZIA

CAMPI DI ESPERIENZA: TUTTI

COMPETENZA SPECIFICA: UTILIZZARE LE PIU' COMUNI TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE, CON CONSAPEVOLEZZA DELLE POTENZIALITA', DEI LIMITI E DEI RISCHI DELL'USO DELLE TECNOLOGIE, INDIVIDUANDO LE SOLUZIONI POTENZIALMENTE UTILI AD UN DATO CONTESTO APPLICATIVO, A PARTIRE DALL'ATTIVITA' DI STUDIO

EVIDENZA	INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Si interessa a strumenti tecnologici e ne sperimenta alcune funzioni e possibili usi.	Se guidato dall'insegnante sperimenta l'utilizzo di alcuni strumenti tecnologici.	Sperimenta l'utilizzo di alcuni strumenti tecnologici proposti dall'insegnante.	Si orienta autonomamente nell'utilizzo delle tecnologie sperimentate.	Svolge alcune attività proposte utilizzando gli strumenti tecnologici sperimentati.

SCUOLA PRIMARIA

1.NUCLEO TEMATICO

COSTITUZIONE, DIRITTO (nazionale e internazionale), LEGALITA' E SOLIDARIETA'

CLASSE QUINTA – SCUOLA PRIMARIA

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: TUTTE

COMPETENZA SPECIFICA: SVILUPPARE IL SENSO DI IDENTITA' PERSONALE E ACQUISIRE LE PRINCIPALI FORME DI CITTADINANZA ATTIVA

EVIDENZA	INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Sperimenta comportamenti di rispetto, di dialogo e di apprendimento reciproco assumendosi responsabilità.	Solo se guidato e sollecitato sperimenta comportamenti di rispetto, dialogo, di apprendimento reciproco.	Con l'aiuto dell'insegnante sperimenta comportamenti di rispetto, dialogo e apprendimento reciproco.	In modo autonomo sperimenta comportamenti di rispetto di dialogo, di apprendimento reciproco e si assume responsabilità.	In modo autonomo e con correttezza . sperimenta comportamenti di rispetto di dialogo, di apprendimento reciproco e si assume responsabilità.
Esprime riflessioni sui valori di convivenza, democrazia e cittadinanza attiva.	Solo se guidato e sollecitato esprime riflessioni sui valori di convivenza, democrazia e cittadinanza attiva.	Con l'aiuto dell'insegnante esprime riflessioni sui valori di convivenza, democrazia e cittadinanza attiva.	In modo autonomo esprime riflessioni sui valori di convivenza, democrazia e cittadinanza attiva.	Con sicurezza esprime riflessioni sui valori di convivenza, democrazia e cittadinanza attiva.
Assume codici di comportamento in base all'ambiente in cui si trova.	Solo se guidato e sollecitato assume codici di comportamento in base all'ambiente in cui si trova.	Con l'aiuto dell'insegnante assume codici di comportamento in base all'ambiente in cui si trova.	In modo autonomo assume codici di comportamento in base all'ambiente in cui si trova.	In piena autonomia e con responsabilità assume codici di comportamento in base all'ambiente in cui si trova.

EVIDENZA	INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Analizza e approfondisce alcuni articoli della Costituzione e della Convenzione dei Diritti dell'Infanzia.	Solo se guidato e sollecitato analizza e approfondisce alcuni articoli della Costituzione e della Convenzione dei Diritti dell'Infanzia.	Con l'aiuto dell'insegnante analizza e approfondisce alcuni articoli della Costituzione e della Convenzione dei Diritti dell'Infanzia.	In modo autonomo analizza e approfondisce alcuni articoli della Costituzione e della Convenzione dei Diritti dell'Infanzia.	In modo autonomo e sicuro analizza e approfondisce alcuni articoli della Costituzione e della Convenzione dei Diritti dell'Infanzia.
Riconosce alcuni simboli dell'Identità nazionale ed europea (bandiere e inni).	Solo se guidato e sollecitato riconosce alcuni simboli dell'Identità nazionale ed europea (bandiere e inni).	Con l'aiuto dell'insegante riconosce alcuni simboli dell'Identità nazionale ed europea (bandiere e inni).	In modo autonomo riconosce alcuni simboli dell'Identità nazionale ed europea (bandiere e inni).	In modo autonomo e preciso riconosce alcuni simboli dell'Identità nazionale ed europea (bandiere e inni).
Rispetta le idee altrui, le pratiche e le convenzioni religiose diverse dalle proprie.	Solo se guidato e sollecitato rispetta le idee altrui, le pratiche e le convenzioni religiose diverse dalle proprie.	Con l'aiuto dell'insegnante rispetta le idee altrui, le pratiche e le convenzioni religiose diverse dalle proprie.	In modo autonomo rispetta le idee altrui, le pratiche e le convenzioni religiose diverse dalle proprie.	In modo autonomo e con responsabilità rispetta le idee altrui, le pratiche e le convenzioni religiose diverse dalle proprie.
Conosce le istituzioni della Stato Italiano, gli enti e le associazioni del proprio territorio.	Solo se guidato e sollecitato conosce le istituzioni della Stato Italiano, gli enti e le associazioni del proprio territorio.	Con l'aiuto dell'insegnante conosce le istituzioni della Stato Italiano, gli enti e le associazioni del proprio territorio.	Conosce con autonomia le istituzioni della Stato Italiano, gli enti e le associazioni del proprio territorio.	Ha consapevolezza delle istituzioni dello Stato Italiano, degli enti e delle associazioni del proprio territorio.
Promuove e condivide i principi di legalità.	Solo se guidato e sollecitato promuove e condivide i principi di legalità.	Con l'aiuto dell'insegnante promuove e condivide i principi di legalità.	Con autonomia promuove e condivide i principi di legalità.	Con sicurezza promuove e condivide i principi di legalità.

2. NUCLEO TEMATICO
SVILUPPO SOSTENIBILE
EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL
PATRIMONIO E DEL TERRITORIO

CLASSE QUINTA- SCUOLA PRIMARIA

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: TUTTE

COMPETENZA SPECIFICA: CONOSCERE E TUTELARE L'AMBIENTE E IL TERRITORIO

EVIDENZA	INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Esplora e rispetta l'ambiente.	Solo se guidato e sollecitato esplora e rispetta l'ambiente.	Con l'aiuto dell'insegnante esplora e rispetta l'ambiente.	In modo autonomo esplora e rispetta l'ambiente.	In modo autonomo e con responsabilità esplora e rispetta l'ambiente.
Osserva e descrive le trasformazioni ambientali.	Solo se guidato e sollecitato osserva e descrive le trasformazioni ambientali.	Con l'aiuto dell'insegnante osserva e descrive le trasformazioni ambientali.	In modo autonomo osserva e descrive le trasformazioni ambientali.	In modo autonomo e responsabile osserva e descrive le trasformazioni ambientali.
Assume stili di vita coerenti con la tutela e la difesa dell'ambiente.	Solo se guidato e sollecitato assume stili di vita coerenti con la tutela e la difesa dell'ambiente.	Con l'aiuto dell'insegnante assume stili di vita coerenti con la tutela e la difesa dell'ambiente.	In modo autonomo assume stili di vita coerenti con la tutela e la difesa dell'ambiente.	In modo autonomo e accurato assume stili di vita coerenti con la tutela e la difesa dell'ambiente.
Comprende la relazione tra la dimensione sociale, ecologica, economica e culturale dell'impatto che l'ambiente ha sull'uomo.	Solo se guidato e sollecitato comprende la relazione tra la dimensione sociale, ecologica, economica e culturale dell'impatto che l'ambiente ha sull'uomo.	Con l'aiuto dell'insegnante comprende la relazione tra la dimensione sociale, ecologica, economica e culturale dell'impatto che l'ambiente ha sull'uomo.	In modo autonomo comprende la relazione tra la dimensione sociale, ecologica, economica e culturale dell'impatto che l'ambiente ha sull'uomo.	In modo autonomo e sicuro comprende la relazione tra la dimensione sociale, ecologica, economica e culturale dell'impatto che l'ambiente ha sull'uomo.

EVIDENZA	INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Assume i corretti comportamenti in condizione di rischio con diverse forme di pericolosità.	Solo se guidato e sollecitato assume i corretti comportamenti in condizione di rischio con diverse forme di pericolosità.	Con l'aiuto dell'insegnante assume i corretti comportamenti in condizione di rischio con diverse forme di pericolosità.	In modo autonomo assume i corretti comportamenti in condizione di rischio con diverse forme di pericolosità.	In modo autonomo e responsabile assume i corretti comportamenti in condizione di rischio con diverse forme di pericolosità.
Approfondisce gli aspetti legati al dissesto idrogeologico e ai cambiamenti climatici.	Solo se guidato e sollecitato approfondisce gli aspetti legati al dissesto idrogeologico e ai cambiamenti climatici.	Con l'aiuto dell'insegnante approfondisce gli aspetti legati al dissesto idrogeologico e ai cambiamenti climatici.	Con autonomia approfondisce gli aspetti legati al dissesto idrogeologico e ai cambiamenti climatici.	Con autonomia e responsabilità approfondisce gli aspetti legati al dissesto idrogeologico e ai cambiamenti climatici.

COMPETENZA SPECIFICA: ORIENTARSI VERSO MODI DI VITA INCLUSIVI E RISPETTOSI DEI DIRITTI FONDAMENTALI DELLA PERSONA

EVIDENZA	INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Comprende il valore nutritivo dei principali alimenti.	Solo se guidato e sollecitato comprende il valore nutritivo dei principali alimenti.	Con l'aiuto dell'insegnante comprende il valore nutritivo dei principali alimenti.	In modo autonomo comprende il valore nutritivo dei principali alimenti.	Ha consapevolezza del valore nutritivo dei principali alimenti.
Applica le regole per la raccolta differenziata.	Solo se guidato e sollecitato applica le regole per la raccolta differenziata.	Con l'aiuto dell'insegnante applica le regole per la raccolta differenziata.	In modo autonomo applica le regole per la raccolta differenziata.	In modo autonomo e responsabile applica le regole per la raccolta differenziata.
Esercita procedure di evacuazione dell'edificio scolastico.	Solo se guidato e sollecitato esercita procedure di evacuazione dell'edificio scolastico.	Con l'aiuto dell'insegnante esercita procedure di evacuazione dell'edificio scolastico.	In modo autonomo esercita procedure di evacuazione dell'edificio scolastico.	Con sicurezza esercita procedure di evacuazione dell'edificio scolastico.
Rispetta le regole di base dell'educazione stradale.	Solo se guidato e sollecitato rispetta le regole di base dell'educazione stradale.	Con l'aiuto dell'insegnante rispetta le regole di base dell'educazione stradale.	Con autonomia rispetta le regole di base dell'educazione stradale.	In modo autonomo e consapevole rispetta le regole di base dell'educazione stradale.

3. NUCLEO TEMATICO **CITTADINANZA DIGITALE**

CLASSE QUINTA -SCUOLA PRIMARIA

DISCIPLINE DI RIFERIMENTO: TUTTE

COMPETENZA SPECIFICA: UTILIZZARE LE PIU' COMUNI TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE, CON CONSAPEVOLEZZA DELLE POTENZIALITA', DEI LIMITI E DEI RISCHI DELL'USO DELLE TECNOLOGIE, INDIVIDUANDO LE SOLUZIONI POTENZIALMENTE UTILI AD UN DATO CONTESTO APPLICATIVO, A PARTIRE DALL'ATTIVITA' DI STUDIO

EVIDENZA	INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Utilizza le più comuni tecnologie e ne conosce i principi di base.	Solo se guidato e sollecitato utilizza le più comuni tecnologie e ne conosce i principi di base.	Con l'aiuto dell'insegnante utilizza le più comuni tecnologie e ne conosce i principi di base.	Con autonomia utilizza le più comuni tecnologie e ne conosce i principi di base.	In modo sicuro utilizza le più comuni tecnologie e ne conosce i principi di base.
Utilizza semplici materiali digitali e analogici per l'apprendimento.	Solo se guidato e sollecitato utilizza semplici materiali digitali e analogici per l'apprendimento.	Con l'aiuto dell'insegnante utilizza semplici materiali digitali e analogici per l'apprendimento.	In modo autonomo utilizza semplici materiali digitali e analogici per l'apprendimento.	In modo autonomo e consapevole utilizza semplici materiali digitali e analogici per l'apprendimento.
Riconosce i rischi nell'utilizzo della Rete Internet e individua alcuni comportamenti preventivi e corretti.	Solo se guidato e sollecitato riconosce i rischi nell'utilizzo della Rete Internet e individua alcuni comportamenti preventivi e corretti.	Con l'aiuto dell'insegnante riconosce i rischi nell'utilizzo della Rete Internet e individua alcuni comportamenti preventivi e corretti.	In modo autonomo riconosce i rischi nell'utilizzo della Rete Internet e individua alcuni comportamenti preventivi e corretti.	In modo autonomo e consapevole riconosce i rischi nell'utilizzo della Rete Internet e individua alcuni comportamenti preventivi e corretti.
Comprende il fenomeno del cyberbullismo.	Solo se guidato e sollecitato comprende il fenomeno del cyberbullismo.	Con l'aiuto dell'insegnante comprende il fenomeno del cyberbullismo.	Con responsabilità comprende il fenomeno del cyberbullismo.	Con responsabilità e sicurezza comprende il fenomeno del cyberbullismo.

SCUOLA SECONDARIA

1. NUCLEO TEMATICO:

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

CLASSE TERZA – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: TUTTE

COMPETENZA SPECIFICA: SVILUPPARE IL SENSO DI IDENTITÀ PERSONALE E ACQUISIRE LE PRINCIPALI FORME DI CITTADINANZA ATTIVA

EVIDENZA	INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Partecipa alle attività che si svolgono all'interno e all'esterno dell'edificio scolastico rispettando le regole.	Sotto il diretto controllo dell'insegnante partecipa alle attività rispettando le regole.	Con sollecitazioni dell'insegnante e del gruppo partecipa alle attività rispettando le regole.	In modo autonomo partecipa alle attività rispettando le regole stabilite.	In modo autonomo partecipa alle attività rispettando le regole e si attiva per contribuire alla partecipazione corretta anche da parte degli altri, affrontando situazioni di difficoltà in modo dialogico e propositivo.
Assume comportamenti coerenti con i principi di solidarietà, rispetto e accettazione dell'altro.	Solo se guidato e sollecitato assume comportamenti di rispetto verso gli altri.	In modo autonomo rispetta gli altri e, con l'aiuto dell'insegnante, assume comportamenti di solidarietà ed empatia verso gli altri.	In modo autonomo assume comportamenti di solidarietà, rispetto e accettazione dell'altro.	In modo autonomo assume comportamenti di solidarietà, rispetto e accettazione dell'altro ed è in grado di parlarne per promuovere lo stesso comportamento negli altri.

Riconosce ed enuncia i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e conosce i suoi simboli (inno e bandiera).	Solo se guidato riconosce i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e i suoi simboli.	Con l'aiuto dell'insegnante descrive alcuni principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e i suoi simboli.	In modo autonomo descrive alcuni principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e conosce i suoi simboli.	In modo autonomo descrive con un linguaggio specifico i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana, i suoi simboli ed è in grado di analizzarli e commentarli.
Riconosce ed enuncia i principi della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea.	Solo sotto la guida dell'insegnante riconosce i principi della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea.	Con l'aiuto dell'insegnante descrive i principi della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea.	In modo autonomo descrive alcuni principi della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea.	In modo autonomo descrive con un linguaggio specifico i principi della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ed è in grado di analizzarli e commentarli.

2. NUCLEO TEMATICO:

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

CLASSE TERZA – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: TUTTE

COMPETENZA SPECIFICA: CONOSCERE E TUTELARE L'AMBIENTE E IL TERRITORIO

EVIDENZA	INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Descrive gli elementi naturali e antropici del paesaggio locale e li collega al loro valore ambientale e culturale.	Solo sotto la guida dell'insegnante riconosce alcuni elementi naturali ed antropici del paesaggio.	Con l'aiuto dell'insegnante riconosce e descrive alcuni elementi naturali ed antropici del paesaggio e li collega al loro valore ambientale e culturale.	In modo autonomo descrive alcuni elementi naturali ed antropici del paesaggio e li collega al loro valore ambientale e culturale.	In modo autonomo descrive con un linguaggio specifico numerosi elementi naturali ed antropici del paesaggio e li collega al loro valore ambientale e culturale.
Riconosce gli indicatori di disequilibrio ambientale e li collega ai problemi ambientali del mondo contemporaneo e alle strategie per affrontarli.	Solo sotto la guida dell'insegnante riconosce alcuni indicatori di disequilibrio ambientale.	Con l'aiuto dell'insegnante descrive alcuni indicatori di disequilibrio ambientale e li collega ai problemi ambientali del mondo contemporaneo.	In modo autonomo descrive alcuni indicatori di disequilibrio ambientale e li collega ai problemi ambientali del mondo contemporaneo.	In modo autonomo descrive con un linguaggio specifico vari indicatori di disequilibrio ambientale e li collega ai problemi ambientali del mondo contemporaneo e alle strategie per affrontarli.
Assume comportamenti coerenti con il rispetto e la tutela dell'ambiente (raccolta differenziata, risparmio energetico, lotta contro gli sprechi, rispetto verso gli altri esseri viventi).	Solo se guidato e sollecitato assume alcuni comportamenti coerenti con il rispetto e la tutela dell'ambiente.	In modo autonomo assume alcuni comportamenti coerenti con il rispetto e la tutela dell'ambiente.	In modo autonomo prende iniziativa per assumere alcuni comportamenti coerenti con il rispetto e la tutela dell'ambiente in situazioni diverse.	In modo autonomo prende iniziativa per assumere vari comportamenti coerenti con il rispetto e la tutela dell'ambiente in situazioni diverse e per promuovere lo stesso comportamento nelle altre persone.

COMPETENZA SPECIFICA: ORIENTARSI VERSO MODI DI VITA RISPETTOSI DEI DIRITTI FONDAMENTALI DELLA PERSONA

EVIDENZA	INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Rispetta le principali norme igieniche e i criteri di base per la sicurezza propria ed altrui, all'interno e all'esterno dell'edificio scolastico.	Solo sotto il controllo dell'insegnante rispetta le principali norme igieniche e i criteri di base per la sicurezza propria ed altrui.	Con il suggerimento dell'insegnante del gruppo rispetta le principali norme igieniche e i criteri di base per la sicurezza propria ed altrui.	In modo autonomo rispetta le principali norme igieniche e i criteri di base per la sicurezza propria ed altrui.	In modo autonomo riconosce e rispetta le norme igieniche e i criteri di base per la sicurezza propria ed altrui in situazioni diverse.
Mette in relazione possibili forme di disturbo, disagio e dipendenza con le relative conseguenze e metodi di prevenzione.	Solo sotto la guida dell'insegnante riconosce alcune forme di disturbo, disagio e dipendenza e le relative conseguenze.	Con l'aiuto dell'insegnante descrive alcune forme di disturbo, disagio e dipendenza con le relative conseguenze e metodi di prevenzione.	In modo autonomo descrive alcune forme di disturbo, disagio e dipendenza con le relative conseguenze e metodi di prevenzione.	In modo autonomo descrive con un linguaggio specifico varie forme di disturbo, disagio e dipendenza e le relative conseguenze e metodi di prevenzione con riferimenti alla realtà.
Riconosce e applica le procedure relative alle prove di evacuazione dell'edificio scolastico.	Sotto il controllo dell'insegnante segue le procedure relative alle prove di evacuazione dell'edificio scolastico.	Riconosce le procedure relative alle prove di evacuazione dell'edificio scolastico e le applica con la guida dell'insegnante.	In modo autonomo riconosce e applica le procedure relative alle prove di evacuazione dell'edificio scolastico.	In modo autonomo riconosce, analizza e applica le procedure relative alle prove di evacuazione dell'edificio scolastico in situazioni diverse.
Riconosce e rispetta il significato dei messaggi della segnaletica stradale.	Solo sotto la guida di un adulto rispetta la segnaletica stradale.	Con l'aiuto di un adulto riconosce e rispetta il significato dei messaggi della segnaletica stradale.	In modo autonomo riconosce e rispetta il significato dei messaggi della segnaletica stradale.	In modo autonomo riconosce e rispetta il significato dei messaggi della segnaletica stradale in varie situazioni diverse.

3.NUCLEO TEMATICO: **CITTADINANZA DIGITALE**

CLASSE TERZA – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: TUTTE

COMPETENZA SPECIFICA: UTILIZZARE LE PIÙ COMUNI TECNOLOGIE

DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE, CON CONSAPEVOLEZZA DELLE POTENZIALITÀ, DEI LIMITI E DEI RISCHI DELL'USO DELLE TECNOLOGIE, INDIVIDUANDO LE SOLUZIONI POTENZIALMENTE UTILI AD UN DATO CONTESTO APPLICATIVO, A PARTIRE DALL'ATTIVITÀ DI STUDIO.

EVIDENZA	INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Utilizza strumenti informatici e materiali digitali per elaborare dati, testi, immagini, video per l'apprendimento e per la ricerca e la comunicazione.	Solo sotto la guida dell'insegnante utilizza gli strumenti informatici a scopi didattici.	Con l'aiuto dell'insegnante utilizza gli strumenti informatici per creare testi e presentazioni multimediali.	Partendo dalle indicazioni fornite, in modo autonomo utilizza strumenti informatici e materiali digitali per elaborare dati, testi, immagini, video per l'apprendimento la ricerca e la comunicazione.	Partendo dalle indicazioni fornite e aggiungendo competenze personali, in modo autonomo utilizza strumenti informatici e materiali digitali per elaborare dati, testi, immagini, video per l'apprendimento e per l'informazione e la comunicazione.
Riconosce i rischi connessi all'uso delle tecnologie: valuta la correttezza delle fonti e il rispetto della privacy.	Solo sotto la guida dell'insegnante riconosce alcuni rischi connessi all'uso della tecnologia.	Con l'aiuto dell'insegnante valuta la correttezza delle fonti e assume comportamenti coerenti con il rispetto della privacy.	Seguendo procedure indicate, in modo autonomo valuta la correttezza delle fonti e assume comportamenti coerenti con il rispetto della privacy.	In modo autonomo valuta la correttezza delle fonti e assume comportamenti coerenti con il rispetto della privacy in situazioni diverse.

6. Sintesi dei progetti educativi e didattici
Le schede progettuali sono disponibili sul sito dell'Istituto

La scuola progetta e programma azioni volte al raggiungimento degli obiettivi previsti nel Piano di Miglioramento (in allegato al presente documento)

MACROAREA Educazione ambientale

In collaborazione con i Parchi del Ducato e/o con il Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano e/o con esperti del territorio

TITOLO PROGETTO	SCUOLE COINVOLTE	OBIETTIVI COMUNI
Come cambia la montagna (Si concluderà il 18 Dicembre 2020)	Scuole Primarie di Lagrimone e Tizzano.	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le caratteristiche del nostro territorio - Conoscere e rispettare le biodiversità - Prendersi cura dell'ambiente come Bene Comune
C'era una volta...	Scuole dell'Infanzia di Beduzzo, Corniglio, Lagrimone, Monchio e Tizzano.	
ALIMENTARSI BENE FA BENE: il cibo giusto per te e per l'ambiente	Scuola dell'Infanzia di Monchio.	
Laboratorio didattico sulla vita delle api *se le condizioni epidemiologiche lo consentiranno	Scuola Primaria di Monchio	
Serra al naturale: dal terreno rigenerato all'orto botanico	Scuole Secondarie di Monchio e Palanzano	

MACROAREA Educazione Corporea

TITOLO PROGETTO	SCUOLE COINVOLTE	OBIETTIVI COMUNI
Progetto di educazione motoria (La montagna in movimento) *se le condizioni epidemiologiche lo consentiranno	Scuole Primarie di Lagrimone, Tizzano, Palanzano, Monchio, Beduzzo e Corniglio.	<ul style="list-style-type: none"> - Consolidare gli schemi motori di base - Conoscere il corpo e la sua relazione nello spazio - Conoscere e rispettare le regole del gioco, degli sport individuali e collettivi
Progetto di educazione motoria (La montagna in movimento) *se le condizioni epidemiologiche lo consentiranno	Scuole dell'Infanzia di Beduzzo, Corniglio, Lagrimone, Monchio e Tizzano.	

MACROAREA Laboratori espressivi

TITOLO PROGETTO	SCUOLE COINVOLTE	OBIETTIVI COMUNI
Giornalino di classe	Scuole Secondarie di I° grado di Palanzano e Monchio.	<ul style="list-style-type: none"> - Collaborare in relazione ad un obiettivo comune al gruppo (star bene con gli altri) - Favorire processi di integrazione corpo-mente (star bene con se stessi) - Sviluppare la capacità compositiva e creativa
Leggimi ancora. Lettura ad alta voce e life skills	Scuola Primaria di Palanzano	

MACROAREA Educatore scolastico e facilitatore scolastico

In collaborazione con Ufficio Piani di Zona Distretto Sud-Est e con gli Enti Locali		
TITOLO PROGETTO	SCUOLE COINVOLTE	OBIETTIVI COMUNI
Progetto con educatrice scolastica	Scuole Primarie di Lagrimone e Palanzano. Scuola Secondaria di I° grado di Tizzano.	<ul style="list-style-type: none"> - Migliorare le competenze sociali e relazionali degli studenti
Progetto con facilitatore linguistico	Scuola Primaria di Tizzano. Scuola Secondaria di I° grado di Tizzano.	
Progetto con mediatore culturale	Tutto l'Istituto.	

MACROAREA Alfabetizzazione e integrazione alunni stranieri

TITOLO PROGETTO	SCUOLE COINVOLTE	OBIETTIVI COMUNI
Alfabetizzazione	Scuole Primarie di Lagrimone, Beduzzo, Tizzano e Palanzano. Scuola Secondaria di I° grado di Tizzano.	<ul style="list-style-type: none"> - Favorire l'acquisizione della lingua italiana - Comprendere valori comuni e imparare a relazionarsi con gli altri
Laboratorio di alfabetizzazione	Scuola Primaria di Palanzano	

MACROAREA Cittadinanza attiva e cura della persona

TITOLO PROGETTO	SCUOLE COINVOLTE	OBIETTIVI COMUNI
Progetto Accoglienza	Scuole dell'Infanzia di Beduzzo, Corniglio, Lagrimone, Monchio e Tizzano.	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i principi fondamentali della Costituzione, i diritti e i doveri del cittadino - Imparare a lavorare in team e sviluppare spirito di iniziativa - Essere consapevoli del valore e del rispetto delle regole - Prendersi cura dei beni comuni e di se stessi
Io cittadino del mondo	Scuole dell'Infanzia di Beduzzo, Corniglio, Lagrimone, Monchio e Tizzano.	

MACROAREA Potenziamento lingua straniera

TITOLO PROGETTO	SCUOLE COINVOLTE	OBIETTIVI COMUNI
Playing with English	Scuole Primarie di Lagrimone, Tizzano, Beduzzo, Corniglio, Palanzano e Monchio.	<ul style="list-style-type: none"> - Potenziare la competenza comunicativa e la competenza del lessico in lingua inglese
Improve our English	Scuole Secondarie di I° grado, classi II [^] e III [^] (alunni meritevoli).	
Le français, une langue géniale	Scuole Secondarie di I° grado, classi II [^] e III [^] .	<ul style="list-style-type: none"> - Potenziare la competenza comunicativa e la comprensione del testo con riferimento alla cultura francofona

MACROAREA Recupero e Potenziamento

TITOLO PROGETTO	SCUOLE COINVOLTE	OBIETTIVI COMUNI
Avviamento al latino	Scuole Secondarie di I° grado, classi II ^a e III ^a (alunni meritevoli).	- Familiarizzare con alcuni elementi della lingua latina
Sdoppiamento	Scuole secondarie di I° grado di Palanzano e Monchio. Scuola Primaria di Monchio	- Incrementare il monte ore settimanale in monoclasse, potenziare l'insegnamento di diverse discipline
Invalsi	Scuole Secondarie di I° grado di Palanzano e Monchio.	- Preparare gli studenti delle classi 3 ^a alle prove INVALSI, facendoli familiarizzare con il computer
Potenziamo la matematica 1	Scuole Secondarie di I° grado, classi III ^a (alunni meritevoli).	- Acquisire nuove competenze utili per affrontare la scuola secondaria di II° grado
Potenziamo la matematica 2 *In presenza se le condizioni epidemiologiche lo consentiranno	Alunni interessati delle Scuole Secondarie.	- Acquisire nuove competenze utili per affrontare la scuola secondaria di II° grado

MACROAREA Continuità

TITOLO PROGETTO	SCUOLE COINVOLTE	OBIETTIVI COMUNI
Facciamo teatro *se le condizioni epidemiologiche lo consentiranno	Scuole Primaria e Secondaria di I° grado di Palanzano.	<ul style="list-style-type: none"> - Favorire la continuità tra i diversi ordini di scuola - Favorire la capacità di collaborare per la realizzazione di un progetto comune
In continuità con la materna	Scuole Primaria e Materna di Palanzano.	

MACROAREA Orientamento

TITOLO PROGETTO	SCUOLE COINVOLTE	OBIETTIVI COMUNI
Orientamento alla scelta	Scuole Secondarie di I° grado, classi III [^] di tutto l'Istituto.	<ul style="list-style-type: none"> - incoraggiare ad una scelta consapevole e ragionata di quale percorso intraprendere dopo la scuola media - acquisire una maggior consapevolezza di sé, delle proprie motivazioni e interessi, delle proprie capacità e del proprio approccio allo studio - comprendere in modo più realistico gli scenari futuri di alcune professioni.
Orientamento	Scuole Secondarie di I° grado, classi III [^] di Monchio e Palanzano	<ul style="list-style-type: none"> - incoraggiare ad una scelta consapevole e ragionata di quale percorso intraprendere dopo la scuola media - informare gli alunni sulle possibilità in riferimento al panorama parmense e di Castelnovo

MACROAREA Ambienti di apprendimento innovativi

TITOLO PROGETTO	SCUOLE COINVOLTE	OBIETTIVI COMUNI
Competenze digitali degli studenti	Scuola dell'Infanzia e Primaria di Lagrimone, Scuola Secondaria di I° grado di Tizzano (In rete con I.C. di Langhirano).	- Utilizzare consapevolmente gli strumenti digitali

MACROAREA Approccio alla metodologia CLIL

TITOLO PROGETTO	SCUOLE COINVOLTE	OBIETTIVI COMUNI
Progetto CLIL	Scuola Secondaria di I° grado di Corniglio, classe I^.	-Migliorare i livelli di competenza della lingua inglese attraverso l'insegnamento di una specifica disciplina

La formazione è un dovere professionale ed è parte integrante della funzione docente (art.26 e 29 del CCNL 2006/2009). Ora la legge 107/2015 riconosce e dà forza a questo principio e lo dota di risorse finanziarie. In questa prospettiva l'aggiornamento, individuale e collegiale, deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze. Per migliorare la qualità dell'insegnamento-apprendimento e per modificare e arricchire gli ambienti di apprendimento e le metodologie si ritiene necessario sostenere i docenti nella formazione attraverso la costruzione collegiale di ITINERARI FORMATIVI CONDIVISI.

Le seguenti azioni formative relative all'A. S. 2020/21 sono state pensate ed elaborate collettivamente, in varie sedi istituzionali e con diversi gruppi di docenti, nell'ottica della formazione continua e dell'inclusione professionale. Ad esse si aggiungeranno azioni formative personalizzate scelte dai singoli docenti.

CORSO	ENTE EROGATORE	DESTINATARI
Corsi di formazione e aggiornamento sulla sicurezza.	UNIMORE	Docenti di tutto l'Istituto.
Corsi sulla sicurezza.	Ambito 12	Alcuni docenti in rappresentanza dell'Istituto.
Corso Covid.	EDUISS	Referenti di plesso.
Corso Covid.	ECOGEO	Docenti di tutto l'Istituto.
Corsi legati all'insegnamento di Educazione Civica.	Ambito 12	Referenti di Educazione Civica.
Corso Privacy.	Ditta PCZETA SRL	Docenti di tutto l'Istituto.
Corso contro le droghe.	FAD cuore il futuro in collaborazione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e il MIUR	Alcuni docenti in rappresentanza dell'Istituto.

ALLEGATI:

PIANO DI MIGLIORAMENTO PER UNA SCUOLA DI QUALITÀ' ALLEGATO AL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (A.S. 2020/2021)

PRIMA SEZIONE (anagrafica)

Istituzione Scolastica: Istituto Comprensivo di Corniglio (PR)

Codice meccanografico: PRIC81600D

Responsabile del Piano: Dirigente Scolastico Amanzio Toffoloni

NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE (NIV)

Amanzio Toffoloni	Dirigente Scolastico
Monia Lotto	vicaria - docente della scuola sec. di I° grado funzione strumentale del disagio
Milena Alfieri	funzione strumentale del disagio - docente della scuola sec. di I° grado
Natascia Riccò	funzione strumentale del PTOF - docente della scuola sec. di I° grado
Ilaria Bottazzi	docente della scuola primaria
Chiara Barbieri	collaboratrice del dirigente - docente della scuola primaria
Enrica Ferraris	docente della scuola secondaria di I° grado
Claudia Prevoli	docente della scuola primaria
Daniela Fracassi	docente della scuola primaria
Cecilia Iasoni	collaboratrice del dirigente - docente della scuola dell'infanzia
Rossella Fontana	docente della scuola dell'infanzia

SECONDA SEZIONE

INTEGRAZIONE TRA PIANO E PTOF

Il presente Piano di Miglioramento si colloca su una linea di stretta correlazione e coerenza con le attività, i progetti e gli obiettivi inseriti nel PTOF, essendone parte integrante e fondamentale: il PDM rappresenta la politica strategica dell'Istituzione per intraprendere un'azione di Qualità, alla luce di quanto emerso dal RAV. Dal raffronto si è stabilito di finalizzare la pianificazione e l'attuazione del Miglioramento al potenziamento della qualità del processo di insegnamento.

PRIORITÀ, TRAGUARDI E OBIETTIVI

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

PRIORITÀ CHE L'ISTITUTO SI È ASSEGNATO PER IL PROSSIMO TRIENNIO

1. In relazione agli esiti degli studenti, per quanto riguarda i risultati scolastici:

Aumentare la percentuale di alunni che al termine del I° ciclo d'istruzione ottengono risultati vicini all'eccellenza riducendo contemporaneamente la fascia medio-bassa.

2. In relazione agli esiti degli studenti, per quanto riguarda le competenze chiave europee:

Incrementare le competenze degli studenti.

TRAGUARDI CHE L'ISTITUTO SI È ASSEGNATO IN RELAZIONE ALLE PRIORITÀ

1. *Aumentare del 10% la percentuale degli studenti che ottengono 9/10/10 e lode agli Esami di Stato e ridurre del 10 % il numero di alunni che ottengono una valutazione pari o inferiore al 7.*
2. *Aumentare del 5% la percentuale di alunni che al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di I° grado raggiungono un livello di competenza intermedio/avanzato in almeno 5 competenze chiave europee.*

Le priorità indicate emergono come punto di convergenza fra gli esiti del RAV e le analisi del Collegio Docenti, che suggeriscono di lavorare sull'equità degli esiti e sulle competenze di cittadinanza.

OBIETTIVI DI PROCESSO CHE L'ISTITUTO HA SCELTO DI ADOTTARE IN VISTA DEL RAGGIUNGIMENTO DEI TRAGUARDI

1. Nell'area "Curricolo, progettazione e valutazione":

Standardizzare la misurazione degli apprendimenti attraverso prove comuni iniziali, intermedie e finali di italiano, matematica e inglese.(1)

Migliorare l'offerta formativa rivolta agli studenti più meritevoli o con particolari attitudini. (1)

Adottare RUBRICHE di VALUTAZIONE condivise per valutare le competenze chiave europee anche in previsione di compiti di realtà. (2)

2. Nell'area "Ambiente di apprendimento":

Ripensare e costruire nuovi spazi di apprendimento flessibili centrati sulla didattica attiva. (1)

3. Nell'area "Sviluppo e valorizzazione risorse umane":

Potenziare le competenze dei docenti sulla valutazione, attraverso corsi di formazione. (2)

ATTIVITÀ DI MIGLIORAMENTO PER CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO

AREA	OBIETTIVO	DESCRIZIONE ATTIVITÀ
CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	<i>Standardizzare la misurazione degli apprendimenti attraverso prove comuni iniziali, intermedie e finali di italiano, matematica e inglese.</i>	Si intendono realizzare prove comuni di italiano, matematica e inglese (in linea con le competenze chiave europee e curricolo d'istituto), i relativi protocolli di somministrazione e le griglie di correzione.
	<i>Adottare RUBRICHE di VALUTAZIONE condivise per valutare le competenze chiave europee anche in previsione di compiti di realtà.</i>	Si intende progettare annualmente un compito di realtà interdisciplinare per ogni ordine di scuola. I docenti sono chiamati ad utilizzare rubriche di valutazione condivise.
	<i>Migliorare l'offerta formativa rivolta agli studenti più meritevoli o con particolari attitudini.</i>	Si intende realizzare corsi inerenti le materie disciplinari per valorizzare le attitudini degli studenti che si distinguono per particolari abilità
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	<i>Ripensare e costruire nuovi spazi di apprendimento flessibili centrati sulla didattica attiva.</i>	I docenti sono chiamati ad adottare strategie metodologiche innovative e cooperative per promuovere l'acquisizione da parte degli studenti di competenze sociali, civiche e interdisciplinari e stimolare in loro lo spirito di iniziativa e imprenditorialità.
SVILUPPO E VALORIZZAZIONE RISORSE UMANE	<i>Potenziare le competenze dei docenti sulla valutazione, attraverso corsi di formazione</i>	I docenti sono invitati a partecipare a corsi di formazione, promossi all'interno dell'istituto, sul tema delle competenze e della valutazione.

Priorità: Aumentare la percentuale di alunni che al termine del I° ciclo d'istruzione ottengono risultati vicini all'eccellenza riducendo contemporaneamente la fascia medio-bassa.

Traguardo: Aumentare del 10% la percentuale degli studenti che ottengono 9/10/ 10 e lode agli Esami di Stato e ridurre del 10 % il numero di alunni che ottengono una valutazione pari o inferiore al 7.

Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione

Obiettivi di processo: Standardizzare la misurazione degli apprendimenti attraverso prove comuni iniziali, intermedie e finali di italiano, matematica e inglese.

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Destinatari	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Indicatori di monitoraggio	Modalità di monitoraggio
<p>Stesura di prove comuni di italiano, matematica e inglese in linea con le competenze chiave europee e il Curricolo d'Istituto e relativi protocolli di somministrazione</p> <p>Produzione di griglie di valutazione condivise per la correzione delle prove comuni.</p>	<p>Per la scuola primaria: tutti i docenti</p> <p>Per la scuola secondaria di primo grado: docenti di disciplina</p>	<p>Studenti della scuola primaria e secondaria</p>	<p>Prova iniziale: ottobre 2020</p> <p>Prova intermedia: gennaio/ febbraio 2021</p> <p>Prova finale: fine aprile/maggio 2021</p>	<p>Prove condivise e somministrabili per tipologia e adeguatezza al contesto</p>	<p>Calendarizzazione di tre momenti formali dedicati alle stesure delle prove comuni, dei relativi protocolli di somministrazioni e delle griglie di valutazione</p>	<p>Piano annuale delle attività funzionali</p> <p>Verbale degli incontri</p> <p>Prove elaborate, protocolli di somministrazione, griglie di correzione/valutazione e tabulazione dei risultati.</p>

Priorità: Aumentare la percentuale di alunni che al termine del I° ciclo d'istruzione ottengono risultati vicini all'eccellenza riducendo contemporaneamente la fascia medio-bassa.

Traguardo: Aumentare del 10% la percentuale degli studenti che ottengono 9/10/ 10 e lode agli Esami di Stato e ridurre del 10 % il numero di alunni che ottengono una valutazione pari o inferiore al 7.

Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione

Obiettivi di processo: Migliorare l'offerta formativa rivolta agli studenti più meritevoli o con particolari attitudini.

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Destinatari	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Indicatori di monitoraggio	Modalità di monitoraggio
Attivazione di corsi destinati agli studenti della scuola secondaria di I° grado più meritevoli o con particolari attitudini	Docenti disciplinari	Studenti della scuola secondaria meritevoli o con particolari attitudini	Entro fine giugno (se la condizione epidemiologica lo consentirà)	Potenziamento delle competenze disciplinari o ampliamento delle aree di interesse degli studenti	Almeno due corsi annuali di potenziamento Raccolta dati numero alunni coinvolti/ partecipanti e ore frequenza	Relazione finale dei progetti proposti Numero alunni coinvolti numero alunni partecipanti registro alunni partecipanti attestato di partecipazione per gli studenti che hanno raggiunto almeno il 75% del monte ore

Priorità: Aumentare la percentuale di alunni che al termine del I° ciclo d'istruzione ottengono risultati vicini all'eccellenza riducendo contemporaneamente la fascia medio-bassa.

Traguardo: Aumentare del 10% la percentuale degli studenti che ottengono 9/10/10 e lode agli Esami di Stato e ridurre del 10 % il numero di alunni che ottengono una valutazione pari o inferiore al 7.

Area di processo: Ambiente di apprendimento

Obiettivi di processo: Ripensare e costruire nuovi spazi di apprendimento flessibili centrati sulla didattica attiva.

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Destinatari	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Indicatori di monitoraggio	Modalità di monitoraggio
Realizzazione di attività di didattica laboratoriale e cooperativa	Tutti i docenti	Tutti i docenti	Entro fine anno 2022	Miglioramento delle competenze relazionali, civiche e cognitive degli alunni.	Un corso di formazione sulle metodologie innovative Almeno un percorso di didattica laboratoriale per docente	Foglio firma di presenza degli incontri Attestato di partecipazione al corso di formazione Documentazione di almeno un attività didattica laboratoriale per docente

Priorità: Incrementare le competenze degli studenti

Traguardo: *Aumentare del 5% la percentuale di alunni che al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di I° grado raggiungono un livello di competenza intermedio/avanzato in almeno 5 competenze chiave europee.*

Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione

Obiettivi di processo: - Adottare RUBRICHE di VALUTAZIONE condivise per valutare le competenze chiave europee anche in previsione di compiti di realtà.

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Destinatari	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Indicatori di monitoraggio	Modalità di monitoraggio
Stesura di rubriche di valutazione comuni	Tutti i docenti	Studenti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di I° grado	Entro fine giugno 2022	Creazione di uno strumento fruibile per una valutazione efficace e una progettazione monitorabile	Creazione di uno strumento fruibile per una valutazione efficace e una progettazione monitorabile	Raccolta rubriche di valutazione Foglio firma di presenza degli incontri
Progettazione e realizzazione di almeno un compito di realtà comune per ogni ordine di scuola sul tema dell'educazione civica	Tutti i docenti	Studenti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di I° grado	Entro fine giugno (di ogni anno scolastico)	Miglioramento negli studenti delle competenze chiave europee	Miglioramento negli studenti delle competenze chiave europee	Documentazione del compito di realtà realizzato (progetto, fasi di realizzazione...) e condivisione su DROP-BOX Foglio firma di presenza degli incontri

Priorità: *Incrementare le competenze degli studenti*

Traguardo: *Aumentare del 5% la percentuale di alunni che al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di I° grado raggiungono un livello di competenza intermedio/avanzato in almeno 5 competenze chiave europee.*

Area di processo: *Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane*

Obiettivi di processo: Potenziare le competenze dei docenti sulla valutazione, attraverso corsi di formazione

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Destinatari	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Indicatori di monitoraggio	Modalità di monitoraggio
Attivazione di corsi di formazione interni all'istituto sul tema delle competenze e della valutazione	Tutti i docenti	Tutti i docenti	Entro fine 2020	Potenziamento delle competenze dei docenti	Un corso annuale di formazione, interno all'Istituto, sulla valutazione delle competenze per la costruzione di rubriche	Foglio firma di presenza degli incontri Attestato di partecipazione al corso di formazione

ATTIVITÀ FINALI DEL PDM

	ATTIVITÀ	ATTORI COINVOLTI	STRUMENTI
Monitoraggio del PDM	Il monitoraggio delle azioni sarà costante e finalizzato ad individuare i vantaggi e le difficoltà riscontrate durante la realizzazione. Attraverso incontri del gruppo di miglioramento verranno monitorate le singole attività e il loro stato di avanzamento per modificare eventualmente la tempistica prevista e le modalità di attuazione.	NIV (nucleo interno di valutazione)	Incontri, questionari di valutazione e schede di rilevazione.
Diffusione dei risultati	Stampa e diffusione di prodotti del PDM.Organizzazione di uno o più incontri con tutti i docenti dell'Istituto	NIV (nucleo interno di valutazione)	Materiali resi disponibili.
Bilancio sociale	Rendicontazione, con opportuni indicatori, della performance della scuola in termini di efficienza (miglior utilizzo delle risorse disponibili), di efficacia (raggiungimento degli obiettivi), di equità (la scuola come costruttore del bene comune per le giovani generazioni).	NIV (nucleo interno di valutazione)	Materiali resi disponibili.

VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE DEGLI APPRENDIMENTI DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI DELLE CLASSI DELLA SCUOLA PRIMARIA (Ordinanza n. 172 del 4 dicembre 2020)

È stata firmata e inviata alle scuole l'Ordinanza che prevede il giudizio descrittivo al posto dei voti numerici nella valutazione periodica e finale della scuola primaria, secondo quanto stabilito dal Decreto Scuola approvato a giugno.

La recente normativa ha infatti individuato un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, Educazione civica compresa.

I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione.

Secondo quanto previsto dalle nuove disposizioni, il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riportato nel documento di valutazione e sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:

CORRISPONDENZA CON IL VOTO NUMERICO (In via di superamento)	LIVELLO DI APPRENDIMENTO	DEFINIZIONE DEL LIVELLO
10 9	AVANZATO	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, utilizzando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
8 7	INTERMEDIO	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
6	BASE	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
5	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e/o di risorse fornite appositamente.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP).

Livelli e dimensioni dell'apprendimento

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:

- avanzato;
- intermedio;
- base;
- in via di prima acquisizione.

I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo. È possibile individuare, nella letteratura pedagogico-didattica e nel confronto fra mondo della ricerca e mondo della scuola, quattro dimensioni che sono alla base della definizione dei livelli di apprendimento.

I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate:

a) l'*autonomia* dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) la *tipologia della situazione (nota o non nota)* entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) *nota* può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione *non nota* si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le *risorse* mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la *continuità* nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

I livelli di apprendimento (*avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione*) sono descritti, tenendo conto della combinazione delle dimensioni sopra definite, nella Tabella 1, anche in questo caso in coerenza con i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze.